



INSIEME VERSO LA MOBILITÀ DEL FUTURO

#RIPARTIAMOINSIEME

 **FERROVIE
DELLO STATO
ITALIANE**

INSIEME VERSO LA MOBILITÀ DEL FUTURO

#RIPARTIAMOINSIEME



INDICE

01

PREMESSA 4

02

**L'IMPATTO DEL COVID-19
SULLA MOBILITÀ IN ITALIA 10**

03

LE AZIONI INTRAPRESE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA 16

Istituzione task force intersocietaria 20

Viaggiare e lavorare in sicurezza 26

Garantire il trasporto di persone e merci 46

Trasformazione digitale 55

Continuità al percorso di internazionalizzazione 63

Investimenti a sostegno del Paese 65

04

INSIEME VERSO LA MOBILITÀ SOSTENIBILE DEL FUTURO..... 68



01

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2020
#RIPARTIAMOINSIEME

PREMESSA



PREMESSA

L'emergenza sanitaria a seguito della diffusione del virus Covid-19 ha avuto un forte impatto su gran parte delle attività del Paese.

Il Gruppo FS Italiane – tuttavia – **non si è mai fermato, così come non si ferma da oltre 100 anni** connettendo e muovendo il Paese tutti i giorni, garantendo ai clienti ambienti sicuri e servizi all'altezza dei loro bisogni e fornendo ai colleghi gli strumenti necessari per lavorare sempre meglio.

Nei primi giorni dell'emergenza sono stati sanificati i treni, attivati i termoscanner nelle grandi stazioni, installati i dispenser per igienizzare le mani e messi in sicurezza gli ambienti ferroviari, siano essi officine o convogli. Laddove possibile è stato esteso lo smartworking e sono state attivate iniziative di formazione a distanza, sposando appieno le cause della digital transformation.

Gli strumenti messi a disposizione dal Gruppo permettono di **lavorare ovunque e con qualsiasi dispositivo** in modo da proseguire le attività in team, organizzando riunioni e rimanendo in contatto con i colleghi.

Nonostante l'emergenza, molti dipendenti del Gruppo sono stati sul campo ogni giorno, sfruttando capacità ed entusiasmo per restituire ai clienti la migliore esperienza possibile e il piacere di viaggiare. Sono stati circa 3.800 i treni regionali di Trenitalia in circolazione per l'inizio della Fase 2, 14 Freccie e 6 Intercity fra le principali città italiane utili agli spostamenti necessari indicati dalle Autorità competenti.

FS Italiane è il primo gruppo industriale nazionale per investimenti tecnici in Italia, caratteristica che lo rende responsabile e in possesso dei mezzi **per tracciare la nuova strada da percorrere**, traghettando l'Italia verso il domani.



E non è un caso che solo dalla metà di luglio alla metà di ottobre 2020, sono state prodotte circa 5 milioni di mascherine protettive **destinate ai dipendenti del Gruppo e alla Protezione Civile**, riconvertendo alcuni spazi, come lo stabilimento ONAE (Officina Nazionale Apparecchiature Elettriche) a Bologna, in centri per la produzione di dispositivi sanitari. Ciò rientra tra le diverse iniziative promosse da Ferrovie dello Stato Italiane nel contrasto alla diffusione del Covid-19, con l'obiettivo di offrire i massimi livelli di sicurezza ai propri dipendenti, ai viaggiatori e contribuire alla battaglia collettiva contro la pandemia.

La visione verso il futuro e l'orientamento al cambiamento hanno permesso di vedere l'emergenza, non come limite, ma come possibilità, fornendo al Gruppo gli strumenti per decodificare il presente e ripensare il futuro.

Da ciò nasce il **Recovery plan** messo a punto da Ferrovie dello Stato Italiane per rafforzare **l'organizzazione e la gestione interne, fortemente impattate dall'emergenza**.

Allo stesso proposito è stata **istituita una task force intersocietaria** che ha lavorato sin dall'inizio dell'emergenza per predisporre e attuare tutte le misure necessarie per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro. Gli sforzi della task force sono stati inizialmente orientati a garantire ai lavoratori, ai clienti e ai frequentatori delle stazioni le migliori condizioni possibili di salubrità e sicurezza sanitaria, al fine di minimizzare ogni rischio da contagio e assicurare la prosecuzione delle attività produttive.

Con il presente documento si intende **raccontare l'impegno, le iniziative e le azioni posti in essere dal Gruppo durante l'emergenza, ripercorrendo la strada che porta verso il futuro**.





MASK







02

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2020
#RIPARTIAMOINSIEME

L'IMPATTO DEL COVID-19 SULLA MOBILITÀ IN ITALIA

L'IMPATTO DEL COVID-19 SULLA MOBILITÀ IN ITALIA

La crisi causata dal Covid-19 **ha lasciato nel 2020 ferite profonde**, soprattutto tra i più deboli e gli anziani, interessando tutti i settori economici e generando un profondo senso di incertezza collettivo.

Secondo le stime dello Rapporto Audimob¹, **nel biennio 2017-2019 abbiamo assistito a una ripresa della domanda di mobilità** (+8% gli spostamenti, +14% i passeggeri*km), dopo una fase, durata quasi 10 anni, di contrazione dalla crisi economica del 2008 in avanti.

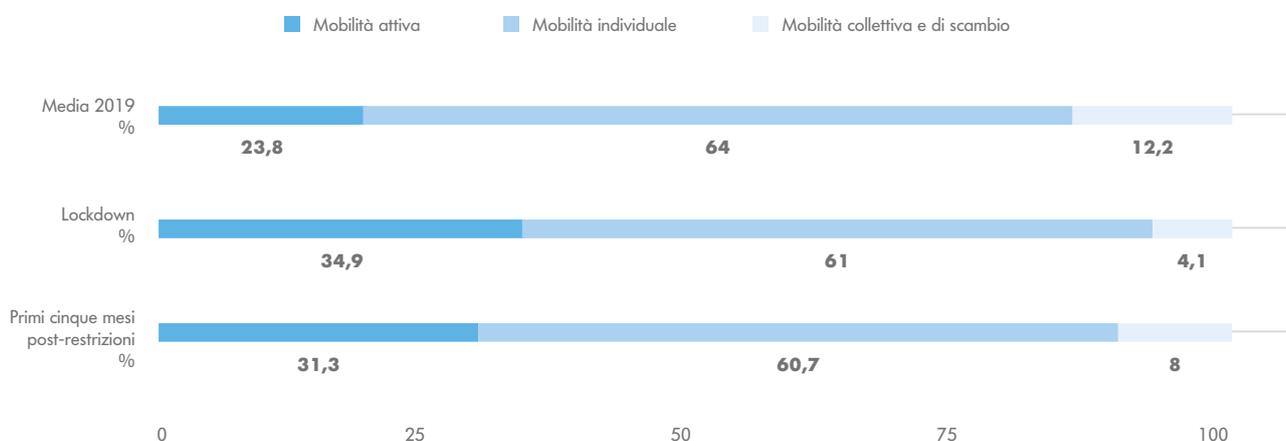
Durante il **periodo del lockdown** (periodo compreso tra il 12 marzo e il 3 maggio 2020), si è assistito a un **prevedibile crollo verticale dei volumi di domanda** rispetto al regime ordinario pre-Covid-19 (riferimento alla media 2019), stimabile nell'ordine di oltre il 65% in meno di spostamenti giornalieri e di oltre l'80% in meno di passeggeri*km. Sul drastico abbattimento delle distanze ha inciso, oltre alla forte diminuzione delle percorrenze giornaliere pro-capite, anche la riduzione della lunghezza media dei viaggi (circa il 40%), evidente e prevedibile effetto della regola dello **spostamento di sola prossimità, salvo motivate eccezioni**

imposto durante il confinamento.

Nelle settimane successive alla piena **rimozione delle misure limitative** degli spostamenti (periodo compreso tra il 18 maggio e il 17 giugno del 2020), la domanda di mobilità in Italia ha sperimentato un fortissimo incremento rispetto al periodo del lockdown: il numero di spostamenti è più che raddoppiato, con una crescita del 144%, mentre, in termini di passeggeri*km, l'incremento è stato del 366% per effetto del sensibile allungamento della lunghezza media degli spostamenti.

Tuttavia, **i livelli pre-Covid del 2019 restano ancora distanti** di circa il 15% per il numero di viaggi e di circa il 25% per il numero di passeggeri*km.

In generale, si può affermare che i comportamenti di mobilità dei cittadini si sono modificati radicalmente nel 2020, da un lato a causa delle restrizioni, via via rimodulate, dall'altro evolvendo lungo nuove traiettorie di domanda.



Fonte: rielaborazione dati Audimob

¹ 17° Rapporto sulla mobilità degli italiani - Tra gestione del presente e strategie per il futuro, realizzato dall'Istituto superiore di formazione e ricerca per i trasporti (Isfort) in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e trasporti e il CNEL e con il contributo scientifico di Agens.

Analizzando i dati relativi alle quote modali nel 2020, nonostante sembri essere scongiurato il rischio di un'esplosione della mobilità privata, emerge l'impatto che la pandemia ha determinato:

- › un **forte sviluppo della mobilità attiva**², la cui quota modale è rimasta costantemente sopra il 30% durante l'anno e i volumi assoluti di spostamenti dalla fine della chiusura a metà ottobre hanno superato del 10%, nella media giornaliera, il livello 2019;
- › una **sostanziale tenuta dell'auto**, che ha perso pochi punti di share e registra un numero minore di viaggi, nella media del post-confinamento, stimato al -20% rispetto al 2019;
- › una **vistosa contrazione della mobilità collettiva e intermodale**, che nonostante il recupero registrato dopo il lockdown vede ancora la propria quota modale ridotta di un terzo (ferma all'8%) e un numero di passeggeri inferiore di quasi il 50% ai valori medi del 2019.

Nella fase di ripartenza, **la paura da contagio è risultata essere il principale fattore psicologico che ha determinato l'abbandono del mezzo pubblico** a favore di modi percepiti più sicuri per gli spostamenti, come la mobilità non-motorizzata e l'auto, principalmente in contesto urbano ed extraurbano rispettivamente. Altri fattori da considerare risultano essere la scomodità di accesso al veicolo dettata dalle regole di protezione, la riorganizzazione del mondo del lavoro (es. smart working, disoccupazione) e la riduzione dell'offerta di servizi di trasporto pubblico.

Dall'analisi emerge che **il settore della mobilità collettiva** risulta essere fortemente lontano dai numeri del regime pre-Covid-19 e **uno dei settori che ha subito l'impatto più forte**, mettendo in risalto la fragilità dei vecchi sistemi e modelli di trasporto i quali, oggi più che mai, richiedono un profondo cambiamento di paradigma su ambiente e sostenibilità, spingendoci a sviluppare una nuova vision per il nostro modo di agire finalizzato a costruire una società più equa e più sostenibile.

Per molti gruppi industriali - soprattutto, ma non solo, del settore dei trasporti - l'andamento economico e finanziario riferito al 2020 mostra, quindi, significativi impatti, ed effetti negativi conseguenti, legati all'emergenza sanitaria manifestatasi a seguito della diffusione, su scala mondiale, del Coronavirus.

Per approfondimenti riguardo gli impatti economici e finanziari del Coronavirus sulle attività del Gruppo FS Italiane si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2020.

² Piedi, bicicletta, micromobilità.









03

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2020
#RIPARTIAMOINSIEME

LE AZIONI INTRAPRESE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA

LE AZIONI INTRAPRESE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA

DPCM 9 MARZO 2020

#IoRestoCasa: Limitazione degli spostamenti delle persone in tutto il territorio nazionale.

DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI DEL 13 MARZO 2020

Rimodulazioni trasporto ferroviario passeggeri in funzione delle ridotte esigenze di mobilità. Sospensione treni notturni dal 14 sera.

DL17 MARZO 2020, CURA ITALIA

Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Introduzione di mascherine filtranti sull'intero territorio nazionale.

DL SEMPLIFICAZIONI 16 LUGLIO 2020

Semplificazione e velocizzazione appalti, concessione di modifiche e deroghe transitorie al codice.

DPCM 14 LUGLIO 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. Aumento della percentuale di riempimento dei vagoni.

DL 14 AGOSTO 2020

Stanziamenti a favore delle aziende operanti nel Trasporto Pubblico Locale.

DPCM 7 SETTEMBRE 2020

Misure omogenee di sicurezza per il trasporto degli alunni in vista della ripresa dell'attività didattica su tutto il territorio nazionale.

Il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha **dichiarato emergenza di sanità pubblica** di interesse internazionale l'epidemia di Coronavirus in Cina. Il giorno successivo, il **Governo italiano ha proclamato lo stato di emergenza** e messo in atto le prime misure per contenere il contagio sull'intero territorio nazionale,

aprendo di fatto la Fase 1 dell'emergenza coronavirus.

Decreti legge, decreti ministeriali e decreti attuativi dell'anno 2020 sotto sintetizzati e riportati in base alle diverse fasi interferenti con l'attività del Gruppo FS Italiane:

DL 25 MARZO 2020

Viene data la possibilità di disporre o di affidare alle autorità statali e regionali competenti la limitazione, riduzione, sospensione o soppressione di servizi di trasporto di persone e di merci.

DPCM 26 APRILE 2020

Fase Due. Il 27 aprile vengono emesse le Linee guida del trasporto pubblico per il contenimento della diffusione del Covid-19. Riapertura cantieri 27 aprile 2020.

DECRETO DEL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI DEL 2 GIUGNO 2020

Riapertura degli spostamenti interregionali. Introdotto l'obbligo di misurazione della temperatura per i passeggeri dei treni a lunga percorrenza.

DL RILANCIO 19 MAGGIO 2020

Sostegno e fondi stanziati per il settore trasporti, di cui FS può fruire.

DPCM 3 NOVEMBRE 2020

Individuazione di tre aree - gialla, arancione e rossa - corrispondenti ai differenti livelli di criticità nelle Regioni del Paese e per le quali sono state previste misure specifiche. Divieto di spostamenti dalle 22:00 alle 5:00 su tutto il territorio nazionale.

DL RISTORI 9 NOVEMBRE 2020

Rifinanziamento del fondo indennizzo Trasporto Pubblico Locale e prolungamento del periodo di riferimento.

DPC. 3 DICEMBRE 2020

Nuove Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19 in materia di trasporto pubblico.

ISTITUZIONE TASK FORCE INTERSOCIETARIA

Il 24 febbraio 2020 è stata istituita una task force intersocietaria. La task force, creata al fine di monitorare costantemente l'evoluzione della situazione, ha garantito il coordinamento degli interventi disposti dai provvedimenti governativi, definendo necessari e tempestivi provvedimenti interni. La task force è composta dai Responsabili delle Direzioni Centrali della Capogruppo, dagli Amministratori Delegati insieme ai Responsabili Risorse Umane delle società del Gruppo.

Il Coordinatore della task force, rappresentato dal Responsabile Direzione Centrale Protezione Aziendale di FS SpA, mantiene i contatti con il Comitato Operativo del Dipartimento della Protezione Civile e informa costantemente l'Amministratore delegato e direttore generale di FS SpA sull'evoluzione della situazione e sulle attività della task force.

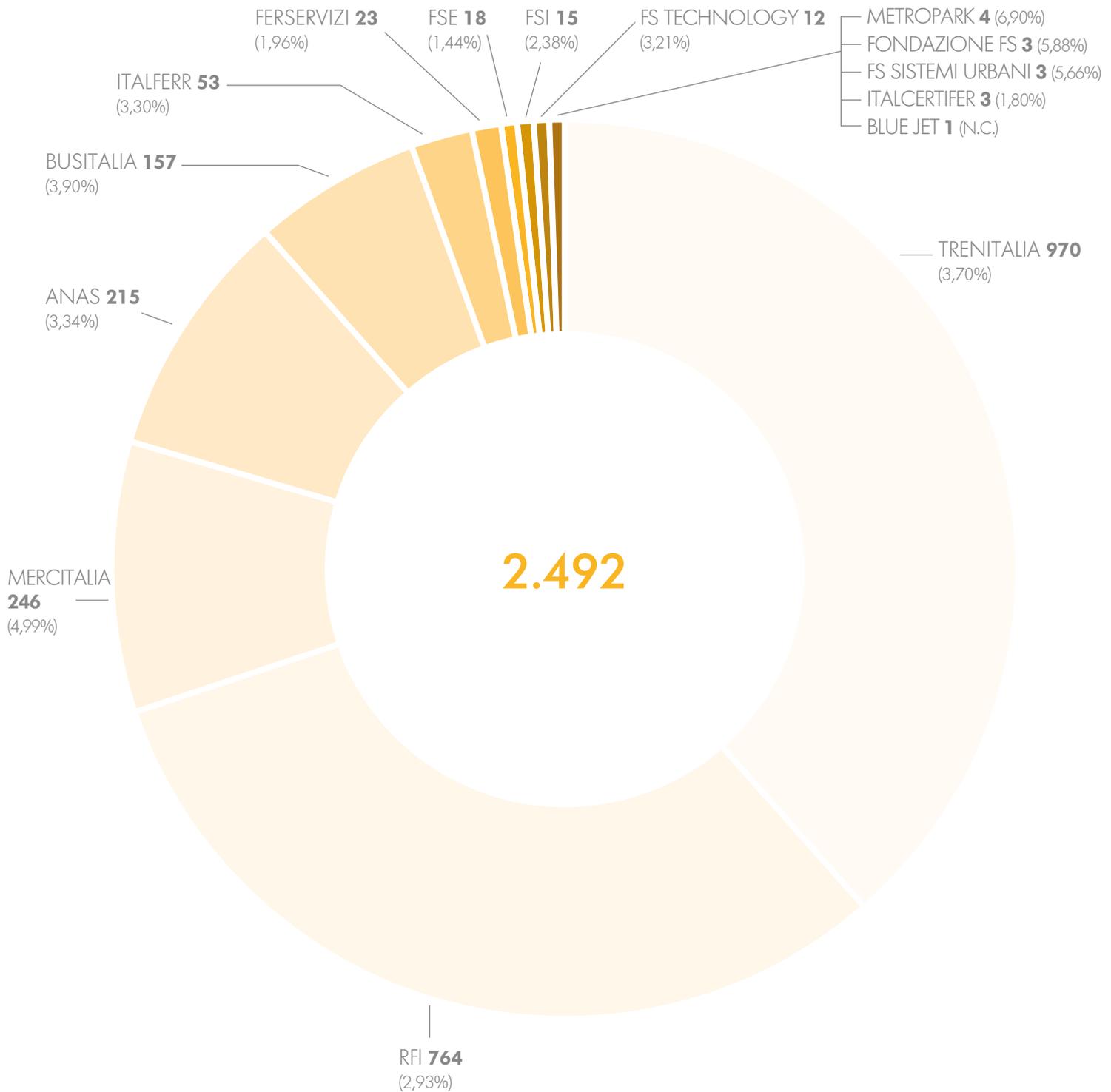
Partendo dalle misure adottate durante le prime fasi dell'emergenza sanitaria, al fine di minimizzare ogni rischio da contagio e assicurare la prosecuzione delle attività produttive, la task force ha definito il Recovery plan per la fase di ripartenza del Gruppo FS. Misure organizzative e di protezione, misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici, sono state previste per garantire ai lavoratori, ai clienti e ai frequentatori delle stazioni, le migliori condizioni possibili di salubrità e sicurezza sanitaria. Il Recovery plan individua le linee guida operative che le società hanno adottato nel corso delle fasi di ripartenza dei diversi business aziendali, per prevenire eventuali nuove situazioni di contagio da Covid-19.

Attraverso un dialogo costante con le società, è stato inoltre attuato un monitoraggio quotidiano del numero dei contagi all'interno del Gruppo FS Italiane.



TOTALE GENERALE CONTAGI - ATTIVI E PREGRESSI

(in proporzione alla forza lavoro di ciascuna società)

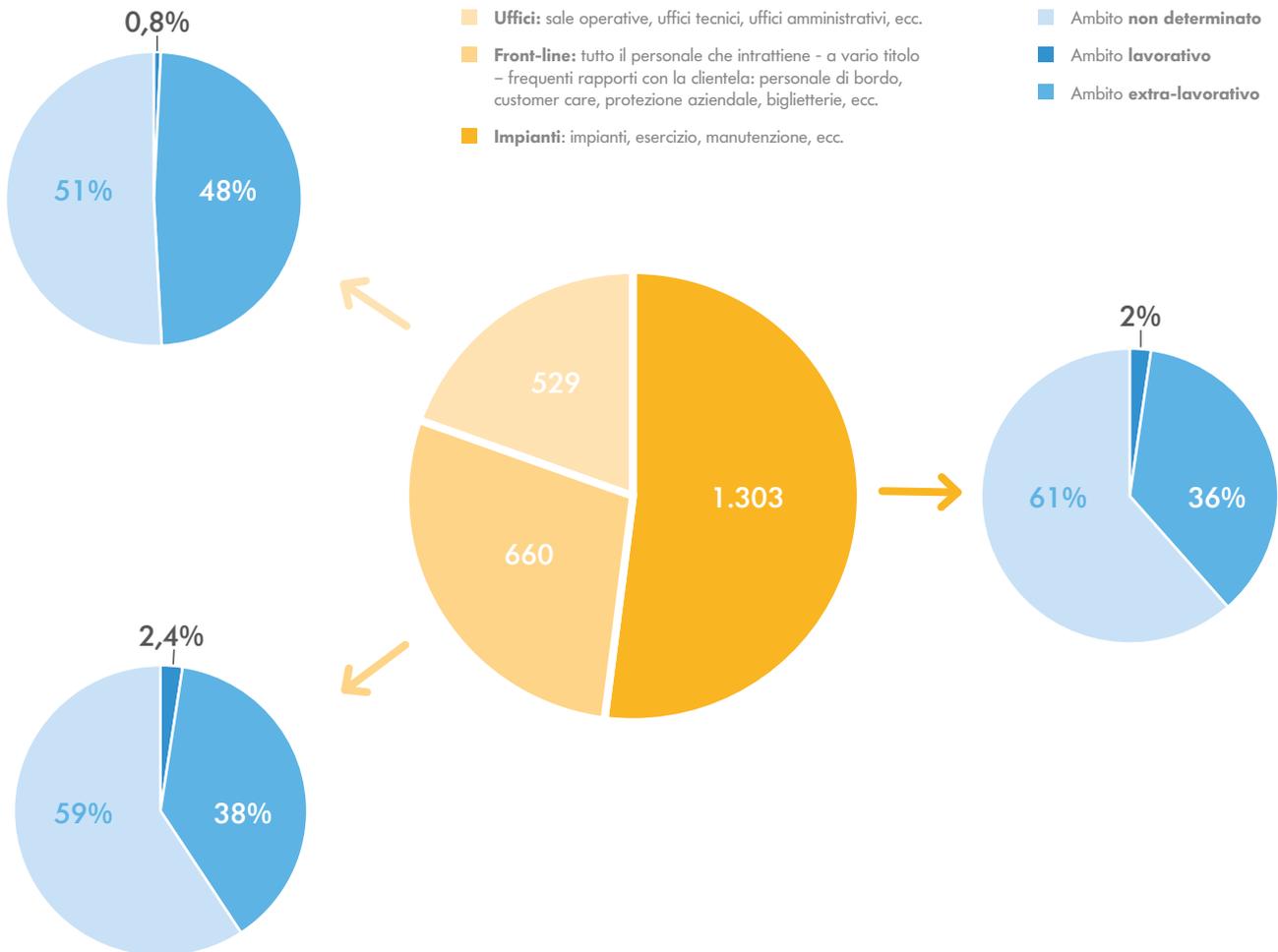


→ **TOTALE DIPENDENTI GUARITI 1.696**

Dati aggiornati al 10/01/2021

Analizzando i dati riguardo **la tipologia di attività svolta dai contagiati (attivi e pregressi) e il luogo presunto del contagio**, si evince come quest'ultimo sia in via

residuale associato all'ambito lavorativo a dimostrazione dell'efficacia delle azioni intraprese dal Gruppo per garantire la sicurezza dei propri dipendenti.



Effettuando, inoltre, un confronto con i dati a livello nazionale³ pubblicati dal Ministero della salute, attraverso il rapporto tra il numero di casi registrati su 1.000

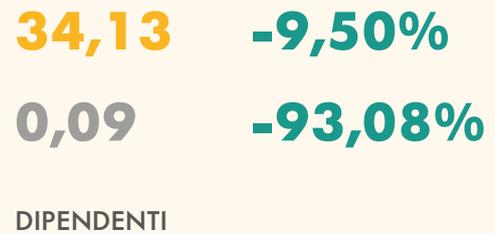
dipendenti/cittadini, i risultati sembrano confermare l'efficacia delle azioni messe in campo dal Gruppo FS Italiane.

³ Popolazione di riferimento 60.360.000 (fonte: Istat); Totale contagiati 2.276.491 e totale decessi 78.755 (fonte: Ministero della salute).

N° CASI SU 1.000 DIPENDENTI/CITTADINI

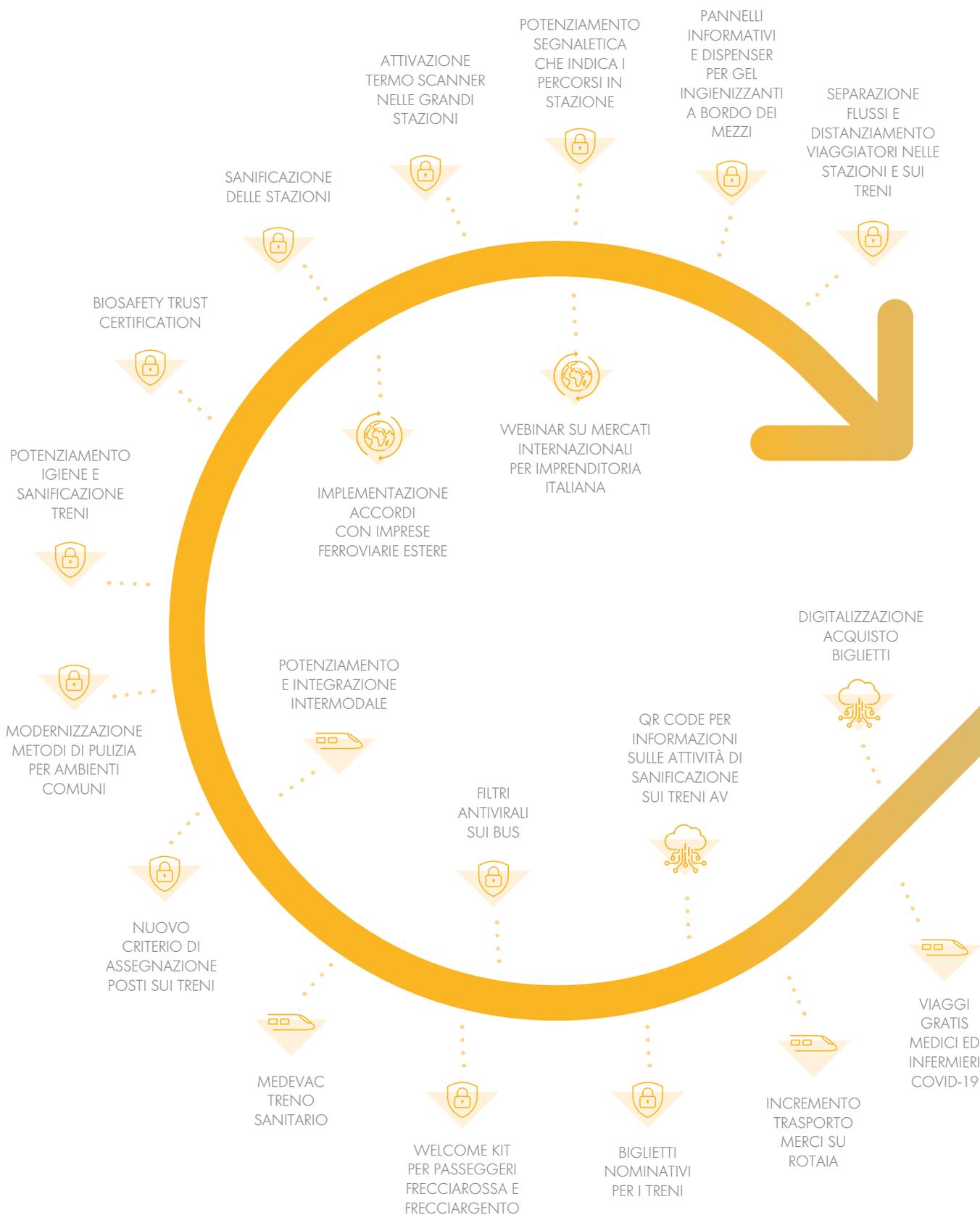


DIFFERENZA PERCENTUALE



Il Gruppo FS Italiane, per contrastare la diffusione del nuovo coronavirus Covid-19, ha quindi sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria introdotto, sulla base delle direttive adottate dal Governo, un articolato e concreto piano di interventi per garantire la massima sicurezza sia alle persone in viaggio sia al proprio personale.





LEGENDA



Digitalizzazione



Internazionale



Investimenti



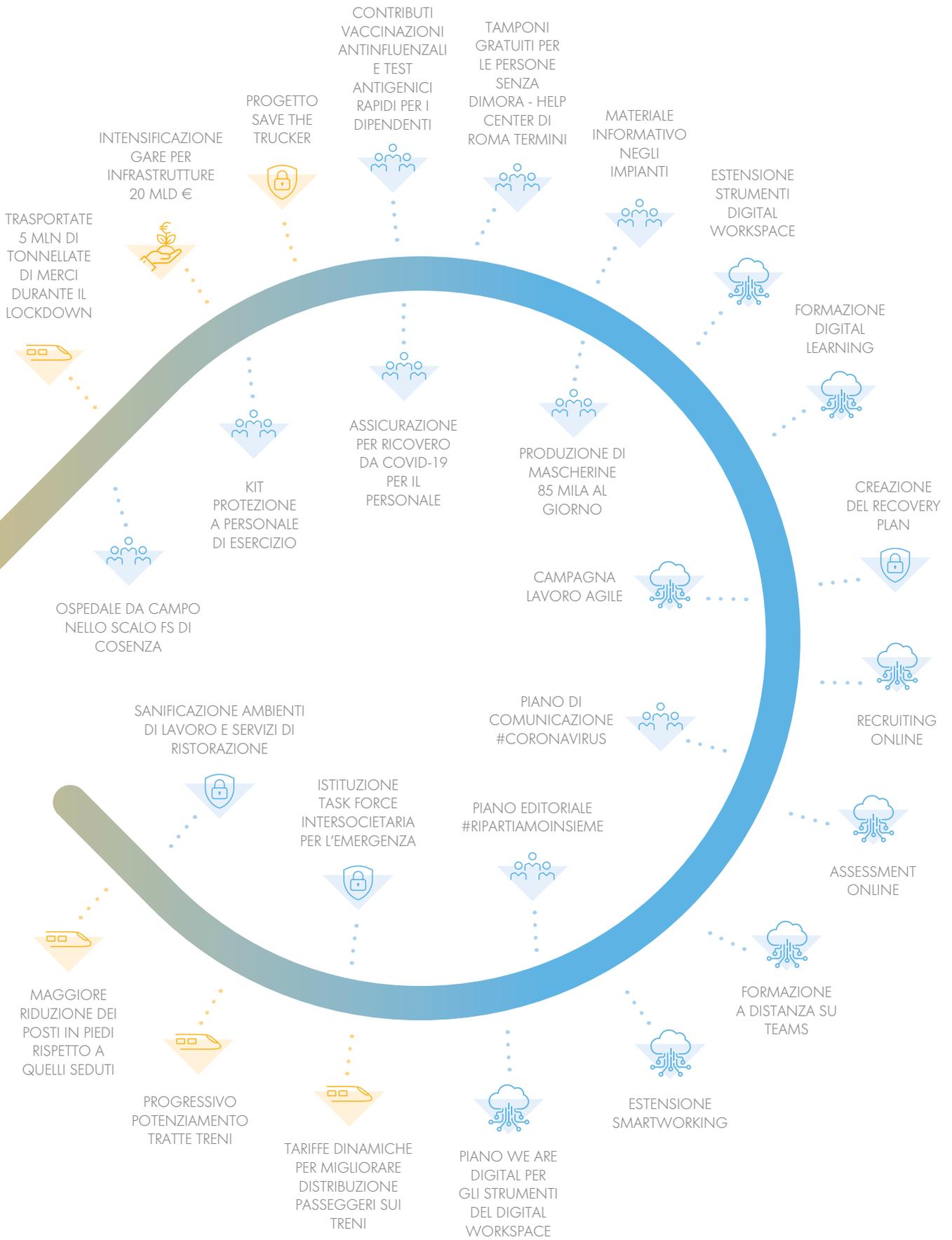
Persone



Sicurezza



Trasporto



AZIONI DESTINATE A:

- Clienti
- Dipendenti

VIAGGIARE E LAVORARE IN SICUREZZA

Grazie alle attività e alle azioni introdotte dal Gruppo FS Italiane, **è sempre stato possibile viaggiare e lavorare in sicurezza.**

Durante la gestione dell'emergenza **l'obiettivo principale del Gruppo FS Italiane è stato tutelare la salute delle persone**, garantendo la distanza di sicurezza e l'igiene costante dei mezzi e degli ambienti utilizzati da viaggiatori e dipendenti.

Sin dall'inizio della pandemia, sono state introdotte le misure e i protocolli necessari per ottenere le migliori performance in fatto di sicurezza. L'operato del Gruppo è risultato **un modello riconosciuto e apprezzato a livello internazionale.**

GESTIONE E CONTROLLI DEGLI SPAZI NEGLI UFFICI, NELLE STAZIONI E SUI MEZZI

Grazie alla modalità di lavoro agile, all'ingresso con orario flessibile e alle turnazioni, è stato possibile ridurre al minimo la presenza di lavoratori negli uffici e nei luoghi a uso comune e garantire le migliori condizioni per poter rispettare la distanza interpersonale.

Obbligo di indossare sempre la mascherina all'interno dei luoghi di lavoro, fermo restando l'utilizzo di specifici dispositivi di protezione individuale (DPI) ove previsto, quando si è in luoghi comuni (corridoi, mense, sale break, servizi igienici, ecc.), anche ove sia possibile garantire la distanza di sicurezza; **numero massimo di persone presenti in una stanza o altro luogo di lavoro chiuso**; affissione nei luoghi di lavoro di specifici volantini, con il fine di richiedere ai lavoratori il **rispetto delle**



misure igienico sanitarie di base e del distanziamento interpersonale; stop a trasferte, in Italia e all'estero, e **riunioni solo tramite video call o call; controllo temperatura** all'ingresso di uffici e sale operative; nuovi contratti per **incrementare la pulizia e la sanificazione dei luoghi di lavoro.**

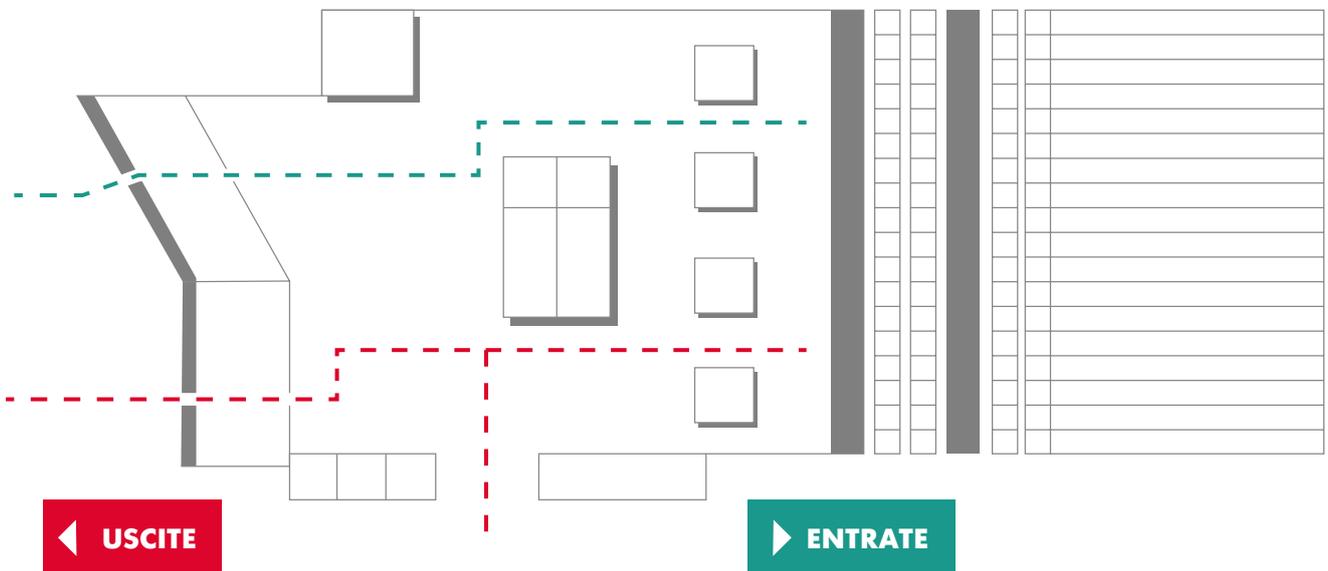
Queste sono solo alcune delle iniziative intraprese dal Gruppo FS Italiane per garantire la sicurezza dei propri dipendenti all'interno dei luoghi di lavoro.

Per consentire ai passeggeri di viaggiare in sicurezza sono state intraprese numerose azioni di tutela all'interno degli spazi in stazione e sui mezzi di trasporto del Gruppo che hanno incontrato il consenso e la **collaborazione di tutti i viaggiatori**, chiamati al rispetto delle prescrizioni, delle norme igieniche e delle regole previste dai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19. A tal proposito, dall'inizio della pandemia, i media del Gruppo FS Italiane, dai monitor

di bordo e nelle stazioni ai canali informativi digitali, hanno **diffuso i vademecum e le raccomandazioni del Ministero della salute.**

Numerosi interventi hanno interessato, in particolare, **il mondo delle stazioni ferroviarie**, sia sul fronte dell'organizzazione degli spazi e dei servizi sia sul fronte delle modalità di gestione dei flussi dei viaggiatori, in linea con le nuove esigenze di sicurezza sanitaria.

In particolare, Rete Ferroviaria Italiana ha attrezzato le stazioni più frequentate con **pannelli informativi e dispenser di gel igienizzante** in prossimità dei binari; per garantire il rispetto del distanziamento interpersonale ha predisposto **percorsi individuabili attraverso apposita segnaletica orizzontale** ad alta visibilità orientati a separare i flussi dei passeggeri in entrata da quelli in uscita e a consentire, sui marciapiedi di binario, il distanziamento fra i viaggiatori in arrivo e in partenza.



Per monitorare la temperatura corporea dei passeggeri, nelle grandi stazioni⁴, tra cui Roma Termini, Milano Centrale, Napoli Centrale, Firenze Santa Maria Novella e Messina, **sono utilizzati appositi termoscanner.**

I controlli sui viaggiatori sono stati realizzati in collaborazione con il personale di Protezione Aziendale del Gruppo FS Italiane. In contemporanea è stato attivato un triage medico per ulteriori controlli richiesti dal presidio sanitario in servizio ai varchi.

L'informazione al pubblico sulle prescrizioni a tutela della salute dei viaggiatori è stata costantemente assicurata sia in stazione sia a bordo di treni e bus con annunci sonori, messaggi sui monitor, locandine cartacee e digitali.

Ma l'impegno di FS Italiane è andato **oltre la tutela dei viaggiatori per rivolgersi all'insieme della comunità.** È il caso di Cosenza, dove è stato **messo gratuitamente a disposizione uno spazio di circa 10 mila metri quadrati** nel piazzale merci dello scalo ferroviario Vaglio Lise per costruire un ospedale da campo dedicato alla gestione dell'emergenza Covid-19 in Calabria. RFI, che gestisce l'area dello scalo, ha garantito l'utilizzabilità dello spazio destinato alla realizzazione dell'ospedale, provvedendo anche alla rimozione di rotaie, traverse e rotabili in sosta.

Presso l'Help Center di Roma Termini, il centro di assistenza sociale che opera nei locali messi gratuitamente a disposizione dal Gruppo, i volontari di Binario 95 in collaborazione con l'Istituto San Gallicano



⁴ La distribuzione in altre stazioni del territorio nazionale è stata valutata in coerenza con i flussi di viaggiatori e i volumi di corse effettuate.

(IRCSS), hanno invece eseguito **tamponi gratuiti per le persone senza dimora**.

Per monitorare i livelli di soddisfazione degli utenti delle stazioni sulle misure adottate e rilevarne esigenze e desiderata nei primi mesi dell'emergenza sanitaria, RFI ha attivato l'**Osservatorio sul sentiment dei viaggiatori ai tempi del Covid-19**, una serie di indagini mirate che hanno coinvolto più di 20 mila persone e hanno consentito di tarare al meglio le misure adottate.

La presenza dello staff di sicurezza - per la protezione dei viaggiatori, del personale e delle strutture del Gruppo da rischi e danneggiamenti legati a cause esterne - **è stata incrementata** con lo scopo di invitare gli utenti a essere collaborativi con il personale ferroviario, a bordo treno e in stazione, nell'entrare o uscire dai varchi.

Fondamentale, in tutto il 2020, è stato anche il **distanziamento personale attuato a bordo treno e sui bus** delle società del Gruppo FS Italiane, effettuato tenendo conto delle misure nazionali adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.

Su Freccce e Intercity, con biglietti e abbonamenti nominativi, il distanziamento fra le persone è stato garantito dal **criterio di assegnazione dei posti a scacchiera**, rinforzato anche dalla presenza di marker rossi sui sedili riservati al distanziamento personale.

La nuova funzione di prenotazione dei posti, attivata sulle Freccce dal 10 marzo 2020, **ha garantito infatti il rispetto delle distanze di sicurezza** prescritte dalle disposizioni in materia di prevenzione e diffusione del virus Covid-19, **mantenendo invariato il comfort offerto ai viaggiatori**. Inoltre, anche chi in possesso di un abbonamento è stato obbligato a prenotare il posto a sedere.

CARROZZA 6



ETR 1000



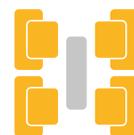
Posti selezionati



Posti disponibili



Posti non disponibili



Posti frontali

Le distanze di sicurezza sono state garantite **sui treni regionali, come sulle Freccie, con marker rossi sui sedili non utilizzabili**. In concomitanza con il DPCM del 7 settembre 2020, finalizzato a delineare le misure da attuare in previsione della riapertura delle scuole, il coefficiente di riempimento dei mezzi è stato fissato non superiore all'80% dei posti consentiti, prevedendo una

maggiore riduzione dei posti in piedi rispetto a quelli seduti. Inoltre, su tutta la flotta del Gruppo FS Italiane, le porte di entrata e quelle di uscita dai treni sono separate per evitare incroci fra i viaggiatori. A bordo treno è stata posizionata una segnaletica a terra al fine di indicare ai viaggiatori quale porta usare per uscire dal treno.



Anche sui mezzi di Busitalia è stata prevista una speciale segnaletica, costituita da percorsi guidati per l'uso dei servizi e marker per indicare i sedili da occupare, così da garantire il distanziamento interpersonale.

Si è inoltre proceduto all'**isolamento dell'area di guida**, prevenendo, a tutela dei conducenti, possibili interazioni coi passeggeri.

COVID-19
FASE 2

www.ataf.net

I COMPORTAMENTI PER L'UTILIZZO DEI NOSTRI SERVIZI

Il tuo viaggio responsabile

-  Indossa la mascherina per la protezione del naso e della bocca e i guanti
-  Prima di salire attendi che siano discesi tutti i passeggeri dall'autobus mantenendo la distanza di sicurezza.
-  Acquista i titoli di viaggio prima di salire a bordo privilegiando l'acquisto on line o tramite app e valida il biglietto cartaceo anche in modo manuale.
-  Evita di avvicinarti o chiedere informazioni al conducente.
-  Non occupare i sedili contrassegnati e mantieni comunque la distanza di sicurezza.
-  Non metterti in viaggio se hai sintomi di infezioni respiratorie (febbre, tosse, raffreddore).

IL RISPETTO DELLE NORME DI COMPORTAMENTO E' AFFIDATO AL SENSO DI RESPONSABILITA' INDIVIDUALE DI CIASCUN VIAGGIATORE.
IL MANCATO RISPETTO DELLE NORME POTRA' CONTEMPLARE L'INTERRUZIONE DEL SERVIZIO.
IN NESSUN CASO IL CONDUCENTE È RESPONSABILE PER I COMPORTAMENTI DEI PASSEGGERI NON CONFORMI ALLE NORME RIPORTATE.

Il tuo viaggio responsabile

ataf

ATA3



Nel rispetto delle disposizioni governative, è stata disposta la sospensione delle attività di controlleria e di vendita dei titoli di viaggio a bordo, incentivando nel contempo **l'acquisto su canali digitali e app**.

Busitalia ha inoltre attivato, in linea con quanto previsto dalla normativa, una **campagna di comunicazione** sui corretti comportamenti da tenere per l'utilizzo dei propri servizi, fra cui la necessità di attendere la discesa dei passeggeri prima di salire a bordo.

La società controllata SAVIT ha sviluppato un **sistema**

automatizzato, integrato con i dispositivi **conta-passeggeri di bordo**, per monitorare in tempo reale il livello di occupazione dei mezzi e comunicare ai sistemi di bordo, inclusi gli indicatori di percorso, l'eventuale raggiungimento della capienza massima consentita (con l'attivazione del messaggio "Bus pieno"). Al momento tale sistema è attivo **nel bacino umbro**.

Per quanto concerne le **autostazioni** e le **biglietterie aziendali**, a tutela del personale di front office e della clientela, si è proceduto con l'installazione di barriere in plexiglass, di speciale segnaletica con percorsi guidati e di cartellonistica indicante i corretti comportamenti da tenere; è stata inoltre disposta la chiusura delle sale di attesa.



TRENTALIA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE



AMUCHINA

Gel Xgerm

DISINFETTANTE MANI

- ▶ ELIMINA FINO AL 99.9% DI BATTERI, FUNGHI E VIRUS
- ▶ AGISCE RAPIDAMENTE. SI UTILIZZA SENZ'ACQUA

Amuchina Gel X-GERM Disinfettante Mani è un gel anestetico, studiato per disinfettare a fondo la pelle delle mani. La sua formula a base di alcool e perossido di idrogeno è in grado di ridurre efficacemente in pochi secondi i germi e batteri presenti sulla cute.

IGIENE E SANIFICAZIONE DELLE STAZIONI E DEI MEZZI

Al fine di garantire un viaggio sicuro ai passeggeri e ai dipendenti del Gruppo, sono state attivate nuove procedure, approvate da esperti del settore, per affinare e migliorare gli **interventi di igienizzazione e sanificazione dei treni e degli ambienti di stazione**.

Dall'inizio dell'emergenza, le stazioni sono state periodicamente sanificate con interventi di pulizia specifici, mentre le sale d'attesa per evitare assembramenti, sono state chiuse. Misure analoghe sono state adottate anche per biglietterie, self-service, FrecciaDesk, FrecciaLounge, FrecciaClub e SalaFreccia⁵.

Infine, sempre al fine di garantire il distanziamento interpersonale, i servizi offerti tramite le Sale Blu, seppur chiuse fisicamente, sono stati garantiti tramite prenotazione telefonica.

Il Gruppo FS Italiane ha potenziato le **procedure per l'igiene e la sanificazione dei treni**, riducendo i tempi fra una sessione di pulizia e l'altra. Nel corso del 2020, **Trenitalia ha ottenuto la certificazione del Sistema di gestione della prevenzione e controllo delle infezioni** proposta dall'Organismo di Certificazione Rina SpA secondo il documento normativo **Biosafety Trust Certification (BSC)**. I protocolli previsti dalla certificazione BSC consentono, tra le altre cose, di offrire un servizio sempre più di qualità, minimizzare i rischi di diffusione delle epidemie nei luoghi di aggregazione pubblici e privati e garantire maggiore reattività in caso di accidentale infezione.

Di seguito il **dettaglio delle misure di igiene e sanificazione dei treni**:

- › sanificazione con nebulizzatore in presenza di casi sospetti o accertati;
- › almeno ogni 48 ore, disinfezione di carrozze, bagni e cabine di guida con presidi medico chirurgici, tramite sistemi che atomizzano i prodotti e saturano la vettura per una disinfezione profonda di tutte le superfici. Sui treni regionali, nei casi in cui le condizioni d'impianto lo permettano, la sanificazione viene effettuata giornalmente.
- › installazione a bordo di dispenser gel disinfettante;
- › pulizia e disinfezione dei convogli e delle cabine di guida al rientro/uscita impianto con specifici prodotti sanificanti e atomizzatori;
- › pulizia e disinfezione delle superfici di maggior contatto - in corso di viaggio - a cura del pulitore viaggiante;
- › igienizzazione delle superfici e degli ambienti durante le soste più lunghe nelle stazioni;



⁵ FrecciaLounge, FrecciaClub e SalaFreccia sono state chiuse nella prima fase e riaperte durante il periodo estivo del 2020.

Anche i convogli della società del Gruppo FS Italiane che gestisce i servizi ferroviari passeggeri a lunga percorrenza tra la Francia e l'Italia sono stati sanificati e igienizzati secondo le indicazioni del Ministero della salute italiano.

Interventi particolari sono stati dedicati alla pulizia e sanificazione degli **impianti di climatizzazione dei treni**, all'installazione di dispenser di gel disinfettante per mani nei bagni e nei vestiboli dei convogli e all'igienizzazione di superfici e ambienti durante le soste più lunghe dei treni in stazione.



Le attività proprie del **pulitore viaggiante**, infine, sono state potenziate per tutta la flotta di treni del Gruppo FS Italiane. Il pulitore viaggiante, oltre a garantire la pulizia, interviene per igienizzare e sanificare gli spazi e le toilette anche durante il viaggio, a tutela della salute dei viaggiatori e dei dipendenti.

In concomitanza con la seconda fase dell'emergenza sanitaria, inoltre, **a bordo dei Frecciarossa e Frecciargento** è stato introdotto un servizio di accoglienza ai passeggeri, attraverso la consegna di un **safety kit gratuito** composto da mascherina, gel igienizzante per mani, guanti in lattice, poggiatesta monouso e una lattina di acqua. Inoltre, è stato posizionato un QR code sui tavolini di Frecciarossa e Frecciargento che permette ai passeggeri, inquadrandolo con il proprio smartphone, di visualizzare le informazioni sulle attività e i processi di pulizia e sanificazione attivati dal Gruppo FS Italiane.



Busitalia ha attuato attività straordinarie di **sanificazione e disinfezione quotidiana** delle superfici esposte dei bus e dei locali aziendali; la società ha inoltre installato **dispenser con gel igienizzante a bordo dei mezzi** e previsto la fornitura agli autisti di **mascherine protettive e gel disinfettante**.

Nel corso del 2020, sono stati distribuiti circa **21.000 litri di gel igienizzante e 530.000 mascherine**. Si segnala che Busitalia effettua la sanificazione straordinaria dei veicoli tramite l'**impiego di atomizzatori che nebulizzano perossido di idrogeno** (o altro prodotto sanificante approvato dal Comitato tecnico scientifico e/o dall'Istituto superiore di sanità) **all'interno dei bus**. Questa attività, svolta da operatori specializzati, permette di sanificare in maniera efficace tutti gli spazi interni delle vetture.

Si sta inoltre procedendo all'installazione sul parco mezzi di Busitalia di **filtri antivirali** che consentono, anche grazie al continuo ricambio d'aria dall'esterno, di mantenere un ambiente sanificato **anche durante la marcia del veicolo**. Con questo insieme articolato di interventi, Busitalia garantisce ai propri clienti e al proprio personale viaggi ancora più sicuri.



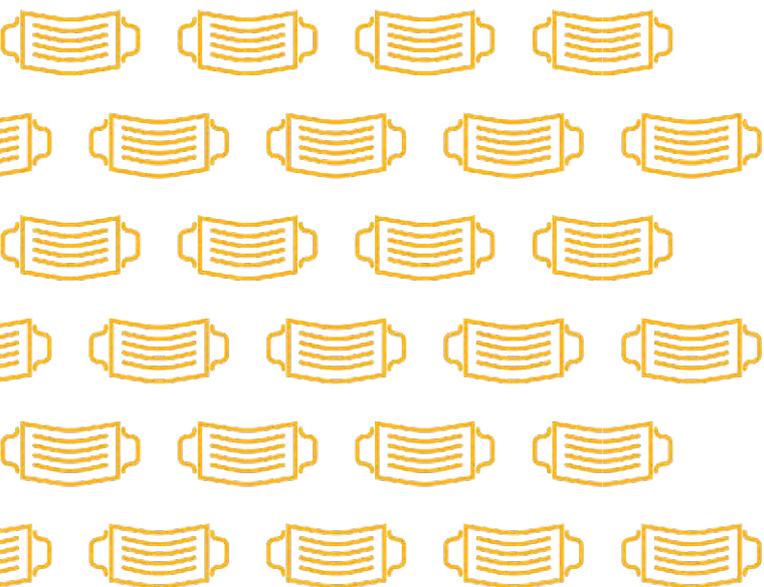


MASCHERINE FS, PRODUZIONE IN HOUSE

Durante l'emergenza, il Gruppo FS Italiane ha attrezzato una linea di produzione di presidi sanitari all'interno di un'officina dedicata alla realizzazione e manutenzione di componenti per l'infrastruttura ferroviaria. Questo è stato possibile nello stabilimento bolognese ONAE⁶ (Officina nazionale apparecchiature elettriche) dove, dai primi di luglio alla fine del 2020, sono state prodotte **9 milioni e 475mila mascherine** al mese di tipo IIR, autorizzate dall'Istituto superiore di sanità e destinate al personale ferroviario di tutto il Gruppo FS.


**85 MILA
MASCHERINE
AL GIORNO**

Il progetto ha richiesto l'adattamento di spazi dedicati all'interno dello stabilimento ferroviario del capoluogo emiliano, oltre all'acquisizione e all'installazione di macchinari ad hoc: due importati dalla Cina e un terzo prodotto in Italia grazie al quale sarà presto avviata anche la produzione di mascherine di tipo FFP2.



TRENO SANITARIO: L'INNOVAZIONE PER RISPONDERE ALL'EMERGENZA SANITARIA

Il Gruppo FS Italiane ha offerto un importante contributo nel far fronte all'imprevista emergenza sanitaria, mediante la **predisposizione di un treno sanitario con il quale poter trasportare pazienti che necessitino di cure in regioni o stati differenti da quelli di provenienza (sulla base di specifici accordi)**, a causa della saturazione della disponibilità di posti di terapia intensiva tramite operazioni di evacuazione medica (MEDical EVACuation – MEDEVAC).



⁶ L'Officina nazionale apparecchiature elettriche nasce nel 1955 a Bologna con la denominazione di Officina Trazione Elettrica e con la missione di svolgere attività costruttive e manutentive inerenti alle apparecchiature per Sottostazioni Elettriche e per la Trazione Elettrica. A fine anni 70 le sue attività si sono estese al Segnalamento Ferroviario e ai Mezzi d'Opera. Agli inizi del 2000 sono state avviate le attività di Taratura degli strumenti di misura e lo sviluppo dei Laboratori Metrologici.

Il treno sanitario può essere impiegato nei seguenti scenari:

- › trasporto su tutto il territorio nazionale e all'estero - sulla base di specifici accordi - di pazienti in postazioni di terapia intensiva e non. I pazienti in terapia intensiva, anche in biocontenimento, fino a un massimo di 21 sono trasportati con unità mobili di rianimazione su carrozze speciali dotate di presidi ed elettromedicali avanzati per l'assistenza sanitaria;
- › attività di Posto medico avanzato direttamente presso l'area colpita dall'emergenza (es. terremoto o altre calamità naturali) per supportare le strutture sanitarie locali;
- › gestione di altre tipologie di trasporto sanitario, come ad esempio l'erogazione di servizi privati di trasporti di pazienti, assicurando comunque la priorità di utilizzo nell'ambito delle emergenze di rilievo nazionale.

All'interno delle tre carrozze sanitarie previste nella composizione del treno, il **personale sanitario ha gli strumenti a disposizione per assistere i pazienti**: 21 postazioni di terapia intensiva, barelle a bio-contenimento, erogatori di ossigeno e apparecchiature per la rianimazione da utilizzarsi sia in stazione che durante il trasporto da un luogo all'altro.

Il convoglio è stato ideato per permettere anche una grande flessibilità nel suo utilizzo, grazie all'**autonomia energetica e all'assenza di limitazione alla circolazione**.







POLIZZA ASSICURATIVA AGGIUNTIVA E CONTRIBUTO VACCINAZIONI ANTINFLUENZALI

Il Gruppo FS Italiane ha sottoscritto per i dipendenti una **copertura assicurativa in caso di ricovero dovuto a contagio da Covid-19**. Una misura adottata, in aggiunta a quelle già messe in atto, per tutelare ancora di più tutti i dipendenti in un momento di grande difficoltà per il Paese.

La copertura assicurativa, gestita da UniSalute, ha durata di un anno, e fornisce ai dipendenti e ai dirigenti un'indennità giornaliera in caso di ricovero per Covid-19, una diaria forfettaria in caso di ricovero in terapia intensiva per Covid-19 e un pacchetto di servizi di assistenza, fra cui informazioni sanitarie, consulenze mediche telefoniche e prenotazioni di prestazioni sanitarie.

Tra le misure adottate per garantire ai lavoratori le migliori condizioni possibili di salubrità e sicurezza sanitaria, al fine di minimizzare ogni rischio da contagio, assicurare la prosecuzione delle attività produttive e la tutela della salute individuale, il Gruppo FS Italiane, in coerenza anche con quanto promosso dal Ministero della salute, ha anche **incentivato l'adesione dei dipendenti alla campagna di vaccinazione antinfluenzale 2020**.

Riconoscendo l'importanza della vaccinazione, ancor più nell'attuale periodo, il Gruppo di intesa con le Organizzazioni sindacali ha offerto a tutti i dipendenti che hanno scelto volontariamente di vaccinarsi (esclusi coloro che, per legge, già godono della gratuità della stessa), un contributo economico al fine di concorrere a sostenere l'acquisto del singolo vaccino.

ALTRE MISURE A TUTELA DEI DIPENDENTI

Nel contesto di grave difficoltà, sia dal punto di vista sanitario sia dal punto di vista economico, causato dall'emergenza pandemica da Covid-19, il Gruppo FS ha fin da subito adottato una serie di ulteriori **azioni finalizzate a tutelare i propri dipendenti, garantendo un sostegno economico** per le assenze dal lavoro connesse alla grave emergenza in corso, nonché a contenere il contagio.

In particolare, con gli accordi sottoscritti il 19 marzo e il 27 aprile 2020, il Gruppo FS Italiane e le Organizzazioni sindacali hanno definito misure atte a gestire la situazione di emergenza, quali:

- ▶ attivazione degli ammortizzatori sociali previsti dalla legge, ivi comprese le prestazioni ordinarie dei Fondi di solidarietà per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla riduzione/sospensione dell'attività lavorativa per l'emergenza sanitaria, fornendo le indicazioni gestionali e di allineamento informatico. In alcuni casi è stata disposta anche l'integrazione a carico dell'azienda dei trattamenti economici previsti;
- ▶ integrazione economica dell'indennità erogata dall'INPS per il congedo parentale straordinario Covid-19 (in assenza di integrazione, l'indennità riconosciuta sarebbe stata pari al 50%), come misura straordinaria di sostegno alla genitorialità. In particolare, tale congedo è stato previsto in relazione alla sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado per un periodo di astensione dal lavoro non superiore a 30 giorni fino al 31/08/2020 per i genitori di figli di età inferiore a 12 anni e/o figli disabili- senza limite di età;



- › istituzione dei Comitati aziendali Covid-19 nell'ambito dei quali, con il fattivo contributo delle Organizzazioni Sindacali, sono state fornite proposte atte a garantire ai lavoratori le migliori condizioni possibili di salubrità e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tra queste misure s'inserisce l'ulteriore iniziativa, promossa dalla task force intersocietaria e oggetto di un'intesa con le organizzazioni sindacali, di dare la possibilità a tutti i colleghi che hanno avuto una vicinanza che abbia determinato un presunto contatto sui luoghi di lavoro con un caso risultato positivo al virus Sars-Cov-2 di essere sottoposti al test antigenico rapido⁷.

Inoltre, il Gruppo FS Italiane, nell'interesse dei propri lavoratori, ha immediatamente recepito le disposizioni normative introdotte in occasione dell'emergenza sanitaria, fornendo puntuali indicazioni gestionali per la corretta fruizione e applicazione degli istituti di legge e richiedendo l'aggiornamento del sistema informatico, al fine di consentire ai propri lavoratori di fruire dei benefici previsti. Di seguito una sintesi dei provvedimenti attivati:

- › **premio presenza dipendenti** - in favore dei lavoratori che avevano prestato attività lavorativa in presenza, durante il mese di marzo 2020, è stata prevista l'erogazione automatica di un premio pari a 100 euro, a ricorrere di tutte le condizioni previste dalla normativa di riferimento;
- › **congedo per i genitori di figli minori di 16 anni** i quali hanno diritto di astenersi dal lavoro per il periodo di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, senza corresponsione di retribuzione o indennità con conservazione del posto di lavoro;
- › **congedo straordinario Covid-19 per genitori con figli minori di 14 anni posti in quarantena e/o sospensione dell'attività didattica in presenza nei casi previsti dalla legge** - indennizzato dall'INPS al 50% della retribuzione e anticipato dalle società del Gruppo, in favore dei lavoratori, non posti in smart working. Per i genitori con figli di età tra i 14 e i 16 anni, è riconosciuta la possibilità di astenersi dal lavoro senza corresponsione di retribuzione o indennità con conservazione del posto di lavoro;
- › **congedo straordinario Covid-19 nelle c.d. zone rosse per i genitori di figli sospesi dall'attività didattica in presenza** - indennizzato dall'INPS al 50% della retribuzione e anticipato dalle società del Gruppo, esclusivamente per le aree, individuate con ordinanza del Ministero della salute e la cui prestazione lavorativa non sia compatibile con lo smart working;
- › **estensione dei permessi ex art. 33, co. 3 e 6, l. n. 104/1992** - per i soggetti già beneficiari di permessi ex l. n.104/1992 per sé stessi e/o per assistere disabili gravi, la fruizione di ulteriori complessive 12 giornate per il periodo marzo-giugno 2020 fruibili anche in modalità frazionata a ore;
- › **gestione dei lavoratori in quarantena Covid-19** - tutele a favore dei lavoratori assenti dal lavoro per quarantena Covid-19, ai quali viene riconosciuto il trattamento economico di malattia;
- › **gestione c.d. fragili** - a tutela dei lavoratori a cui è stata riconosciuta una condizione di fragilità in relazione alla potenziale esposizione al virus, è stato previsto un sostegno economico per le assenze dal lavoro, con erogazione di un trattamento pari al ricovero ospedaliero, ovvero la possibilità di prestare la propria attività in modalità smart working e/o svolgere formazione professionale;
- › **gestione della malattia conclamata Covid-19** - al fine di consentire il rientro in servizio, garantendo la tutela della salute dei lavoratori del Gruppo, è previsto l'obbligo di sottoporsi a visita medica da parte del medico competente.

⁷ I test sono somministrati gratuitamente e su base volontaria dalle strutture territoriali della Direzione Sanità di RFI a partire dal 15 gennaio 2021.



TI TROVI QUI
SANITARI

AREU
Mobilità mobile di
terapia intensiva

B



GARANTIRE IL TRASPORTO DI PERSONE E MERCI

Il settore dei trasporti ha risentito pesantemente della pandemia: la situazione epidemiologica e il rallentamento dell'economia, causato dalle misure di confinamento, hanno determinato una drastica riduzione della domanda e dei servizi di trasporto.

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha reagito da subito, adattando il modello industriale, rivedendo l'offerta e concentrandosi soprattutto su quella che era l'emergenza del momento, garantendo il continuo approvvigionamento di beni di primaria importanza per tutta la filiera delle merci, alimentando il sistema di collegamenti sulla catena della logistica, sempre in totale sicurezza per tutti i lavoratori coinvolti.

LA LOGISTICA DELL'EMERGENZA

Un lavoro quasi invisibile, ma vitale, sui binari della rete ferroviaria nazionale e dell'Unione europea.

Il Polo Mercitalia, raggruppamento delle società del Gruppo FS Italiane che operano nel business del trasporto merci e della logistica, ha contribuito a garantire l'offerta dei servizi necessari per il Paese, durante la fase più critica della pandemia, rispettando nel contempo tutte le norme di sicurezza, grazie all'adozione dei Protocolli emessi e al rispetto delle regole declinate nel Recovery plan di FS Italiane.

L'utilizzo del treno per il trasporto delle merci ha anche fortemente limitato il rischio da contagio Covid-19 riducendo drasticamente il numero di camion e quindi di persone, necessari per il trasporto di un equivalente quantitativo di merci; basta pensare, infatti, che **un treno merci equivale a 32 TIR.**


5 MILIONI
 DI TONNELLATE DI
 MERCI TRASPORTATE

Il Gruppo FS ha trasportato oltre 5 milioni di tonnellate di merci, soprattutto alimentari, farmaceutici e materiale medico sanitario. Un approvvigionamento massiccio che ha permesso di garantire il costante rifornimento di beni a tutta la grande e media distribuzione.



Per contribuire al miglioramento delle condizioni di salute pubblica durante la prima ondata della pandemia da Covid-19, Anas in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, ha lanciato nel **maggio del 2020** il progetto Save the Trucker, con l'obiettivo di proteggere la salute degli **autotrasportatori impegnati nell'attività di trasporto** delle merci sul territorio nazionale, garantendo il necessario supporto anche attraverso attività informative e di sensibilizzazione sui comportamenti da adottare per prevenire la diffusione del Covid-19.

Il progetto ha previsto l'istituzione di **4 punti informativi e di screening temporanei**, dove il personale della Croce Rossa Italiana e di Anas è stato presente per offrire agli autotrasportatori:

- › consegna gratuita di **dispositivi di protezione individuale** (mascherine chirurgiche e guanti in lattice monouso);
- › distribuzione gratuita di confezioni di **gel disinfettante mani**;
- › **misurazione della temperatura corporea**;
- › **misurazione della pressione arteriosa**, del livello di saturazione dell'ossigeno e della frequenza cardiaca;
- › **informazioni utili sull'infezione da Covid-19**, quali i sintomi e le principali precauzioni da adottare.

I punti informativi sono stati istituiti per 5 settimane nel periodo compreso tra il 20 maggio e l'11 luglio 2020 presso 4 aree di servizio e ristoro presenti sulle tratte di competenza Anas come di seguito specificato:

- » Lazio - A90 Grande Raccordo Anulare - Area di servizio Casilina Interna;
- » Campania - A2 Autostrada del Mediterraneo - Area di servizio Sala Consilina;
- » Calabria A2 Autostrada del Mediterraneo - Area di servizio Rosarno Ovest;
- » Umbria - E45 SS3 bis Tiberina - Area di servizio ENI km 117+200.

Nel suddetto periodo sono stati **raggiunti e monitorati oltre 6 mila autotrasportatori** e sono state inoltre distribuite **14.424 mascherine chirurgiche, 3.049 confezioni di gel disinfettante, 2.399 paia di guanti**.

OFFERTA MEDICI COVID-19

A partire dal 23 marzo 2020, il Gruppo FS Italiane, in coordinamento con la Protezione Civile, **ha offerto ai medici volontari selezionati per la task force "Medici per Covid"**, a supporto delle strutture sanitarie in difficoltà nel Nord Italia, **la possibilità di raggiungere gratuitamente le regioni maggiormente colpite dall'epidemia a bordo dei treni**.



2.340

MEDICI, INFERMIERI
E OPERATORI
SOCIOSANITARI
TRASPORTATI

L'opzione, attiva durante tutto il periodo dell'emergenza, è **valida per viaggiare sui treni nazionali del Gruppo (Freccie e Intercity) in tutte le classi o livelli di servizio**. A partire dal 29 marzo 2020 l'offerta è stata **estesa anche a favore degli infermieri** reclutati dalla Protezione Civile per l'unità tecnico-infermieristica nata per fronteggiare l'emergenza del Coronavirus, a supporto delle strutture sanitarie regionali individuate. Infine, l'offerta è stata **estesa anche in favore degli operatori sociosanitari** reclutati dalla Protezione Civile per far fronte all'emergenza sanitaria e dei volontari e dipendenti della Croce Rossa Italiana.





BA103
Z 2020
1992 EU

AV

IN PRIMA LINEA PER MUOVERE IL PAESE E SOSTENERE IL TURISMO

Durante la prima fase dell'emergenza sanitaria, **il Gruppo FS Italiane ha garantito i servizi essenziali per coloro che dovevano viaggiare** in base a quanto stabilito dalle disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalle Autorità competenti.

Da inizio marzo, in conseguenza del lockdown, è stata ridotta l'offerta delle Freccie e, d'accordo con i Committenti del servizio (Stato e Regioni), anche quella degli Intercity e dei treni regionali.

A partire dalla fase 2 dell'emergenza sanitaria si è attuato **un progressivo potenziamento delle tratte dei treni**.

In particolare, **dall'inizio della seconda fase sono stati circa 3.800 i treni regionali programmati**. Per i viaggi di media e lunga percorrenza **12 Freccie e 6 Intercity** hanno viaggiato

sulle principali direttrici del Paese. Successivamente, è stata aumentata gradualmente l'offerta di treni regionali e treni a lunga percorrenza. **Dal 3 giugno 2020 sono stati oltre 4.600 i treni regionali programmati e hanno viaggiato 74 Freccie e 48 Intercity** sulle principali direttrici del Paese.

Inoltre, sono stati riattivati anche i collegamenti Thello fra Italia e Francia con quattro corse al giorno disponibili fra Milano e Nizza, via Genova, due in direzione Francia e altrettante verso l'Italia. **Da lunedì 8 giugno 2020 hanno viaggiato 86 Freccie e 48 Intercity**.

Da inizio luglio sono stati messi a disposizione dei viaggiatori 6mila treni regionali, oltre 170 Freccie e un'offerta ripristinata al 100% per Intercity Giorno (88) e Notte (20).

Per quanto riguarda il **Trasporto pubblico locale (TPL)**, dall'inizio della crisi gli Enti di Governo affidanti hanno ritenuto necessario ridurre drasticamente il servizio, sia urbano che extraurbano, in considerazione delle misure restrittive della mobilità (soprattutto legate alla chiusura delle scuole).

Il **riavvio dell'offerta commerciale** è pertanto avvenuto in funzione delle tempistiche e delle modalità territorialmente indicate dagli Enti competenti, e nel rispetto del coefficiente



percentuale massima di riempimento individuato di volta in volta dalla normativa di riferimento⁸.

Al fine di garantire il trasporto sicuro dei passeggeri, Busitalia ha sottoposto agli Enti affidanti proposte di riprogrammazione dei servizi basate sull'**incremento dell'offerta nelle ore di punta**, in particolare sulle direttrici a forte valenza scolastica, con una contemporanea estensione degli orari di ingresso/uscita dagli istituti. Questo al fine di soddisfare le esigenze della domanda, minimizzando nel contempo le percorrenze aggiuntive necessarie.

La pandemia da Covid-19 ha inoltre **imposto un ripensamento della gestione del turismo**. Grazie al potenziamento dell'offerta di trasporto con l'orario estivo e a un piano di investimenti da 20 miliardi di euro per infrastrutture ferroviarie e stradali, **il Gruppo FS Italiane è protagonista della ripartenza della mobilità e del rilancio del turismo e dell'economia nazionale**.

Ferrovie dello Stato Italiane ha lanciato una **campagna di comunicazione per sostenere il turismo di prossimità e l'intera filiera turistica**, evidenziando il ruolo del treno e le tante promozioni ad hoc messe a punto per l'estate 2020. Una campagna capillare, regione per regione, come capillari sono stati gli incentivi e le offerte di Trenitalia con le Freccie, gli Intercity e i treni regionali.

I nuovi collegamenti estivi di Trenitalia hanno avuto l'obiettivo di soddisfare le nuove esigenze di mobilità, mettendo al centro le persone e i loro bisogni.

Fra le principali novità, i collegamenti con Frecciarossa e Frecciargento da Reggio Calabria a Torino e Venezia, una nuova corsa con Frecciarossa 1000 che unisce Milano e Roma al Levante ligure, alla Versilia e all'Argentario e per la prima volta il Frecciargento che collega Firenze con la Puglia, senza cambi intermedi. Le nuove fermate delle Freccie, insieme ai collegamenti con Intercity e treni regionali, sono parte integrante del più ampio piano di sviluppo del turismo nazionale. **Fondamentale è stato offrire collegamenti per scoprire e riscoprire le bellezze d'Italia in treno** che, con la sua fitta rete di linee e stazioni, riesce a unire facilmente gli angoli del Belpaese. In questo modo è stato più semplice anche distribuire i flussi turistici non solo nelle grandi città d'arte o sulle spiagge e montagne più conosciute, ma anche nei luoghi di medie e piccole dimensioni ad alta attrattività turistica, paesaggistica e culturale.

Nel corso della stagione estiva, **anche Busitalia ha provveduto ad aumentare e migliorare la comunicazione relativa all'offerta di servizi TPL ad alta valenza turistica**, anche promuovendo servizi integrati con la mobilità dolce (es. servizio Bus & Bici in Umbria).

⁸ Calcolato in funzione dei posti indicati dalla carta di circolazione dei mezzi stessi, prevedendo una maggiore riduzione dei posti in piedi rispetto a quelli seduti.







PRIMO E ULTIMO MIGLIO

Di enorme importanza, sia nella fase di ripartenza sia per garantire un futuro sostenibile al settore della mobilità, è stata e sarà la **gestione del primo e ultimo miglio attraverso il potenziamento e lo sviluppo di integrazione del treno con altri mezzi, quali biciclette e monopattini.**

Per il Gruppo FS Italiane la promozione della mobilità dolce e l'integrazione treno/bici sono obiettivi perseguiti e raggiunti da diversi anni e lo saranno ancora di più in questa fase di ripensamento dell'interno settore dei trasporti.

A bordo dei treni regionali il biglietto è gratuito per le bici pieghevoli (elettriche e non). A costo zero anche l'assicurazione per danni accidentali e il bracciale catarifrangente, offerti agli abbonati regionali e Intercity e ai soci CartaFRECCIA che acquistano una bici pieghevole da Decathlon. Sui nuovi treni regionali Rock e Pop ci sono più spazi per le bici. Dal 17 ottobre 2020 il servizio è attivo su 8 treni giornalieri da/per Roma-Reggio Calabria e su 2 treni giornalieri da/per Roma-Salerno. Dal 13 dicembre 2020 il servizio è esteso anche per i seguenti collegamenti: 4 treni giornalieri

da/per Roma-Ancona, 2 treni da/per Roma-Perugia, 2 treni giornalieri da/per Roma-Bari, 6 treni da/per Roma-Taranto di cui 2 periodici del fine settimana, 2 treni da/per Roma-Firenze, 4 treni giornalieri da/per Trieste e 2 treni giornalieri da/per Roma-Ventimiglia. Nel corso del 2021, sugli altri treni Intercity, è prevista l'estensione graduale dei posti bici.

Per favorire una mobilità sostenibile e integrata, **anche a bordo dei bus del Gruppo è possibile portare gratuitamente bici pieghevoli non più grandi di un bagaglio a mano.**

Per chi ha intenzione di noleggiare un'auto dopo aver viaggiato a bordo delle Freccie, Intercity, Intercity Notte, Eurocity ed Euronight sono disponibili le offerte esclusive delle società di noleggio Maggiore, Avis e Budget dedicate ai clienti di Trenitalia e ai soci CartaFRECCIA con riconoscimento di punti fedeltà CartaFRECCIA a fronte della spesa sostenuta per il noleggio auto. Sono previste tariffe esclusive anche per il servizio di noleggio con conducente, prenotabile sul sito web frecciatransfer.com, da e per le principali località italiane.



TRASFORMAZIONE DIGITALE

Il nostro Gruppo sta attualmente attraversando un **processo di profonda trasformazione digitale**.

La digitalizzazione del trasporto e della mobilità ha avviato un **processo di trasformazione umana e industriale dell'intero settore**. L'uso pervasivo delle

nuove tecnologie doterà l'industria nel suo complesso di capacità cognitive e operative inimmaginabili fino a pochi anni fa. Per questi motivi **gli investimenti nella digitalizzazione e innovazione dei sistemi informatici sono fondamentali per la ripartenza del sistema di trasporto del Paese**.

DIGITALIZZAZIONE ACQUISTO BIGLIETTI

Fin dall'inizio dell'emergenza, le società del Gruppo FS Italiane hanno invitato i propri passeggeri a utilizzare sempre di più i canali digitali per l'acquisto di biglietti, in particolare l'app Trenitalia e il sito web, incentivando la transizione al digitale anche attraverso iniziative commerciali. Trenitalia ha lanciato la nuova App nell'estate 2020 al fine di migliorare sensibilmente la user experience, le informazioni e gli acquisti da smartphone e tablet. Tra le principali nuove funzionalità è stato introdotto il **self check-in**, disponibile in una prima fase per tutti i biglietti Freccie e Intercity e a breve anche per il trasporto regionale, un'innovazione che permette di garantire la tutela della salute delle persone e del distanziamento interpersonale. Con questa iniziativa il viaggiatore comunica al capotreno, senza alcun contatto, la propria presenza a bordo.



NUOVA APP TRENITALIA

Per il **trasporto regionale** il nuovo **sistema di counter digitale** ha consentito ai viaggiatori di conoscere in tempo reale, tramite app, il numero dei posti disponibili a bordo treno. Un algoritmo, **utilizzando tre diversi colori (rosso, giallo, verde)**, indica quante persone sono già previste a bordo del treno. L'acquisto dei biglietti viene bloccato quando il treno non ha più posti disponibili, in modo da aiutare le persone a scegliere il treno regionale sul quale viaggiare.

Anche Busitalia ha consigliato ai passeggeri, attraverso tutti i principali canali di comunicazione, di comprare il biglietto prima di salire a bordo e di privilegiare l'acquisto attraverso self-service, Web Shop, app aziendali e app Nugo.

Busitalia ha inoltre predisposto **l'automatizzazione e digitalizzazione integrale del processo di rimborso dei titoli di viaggio** non utilizzati a causa del Covid-19, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto Rilancio⁹, così da ridurre le presenze in biglietteria e facilitare il riconoscimento dei rimborsi, sia in ottica di sicurezza sanitaria che di rilancio futuro del servizio di TPL. La campagna di rimborso è stata attivata dall'1 settembre al 30 novembre 2020.

⁹ Art. 215 del d.l. n. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla l. 17 luglio 2020, n. 77.

Busitalia è tutt'ora impegnata nell'adozione di soluzioni tecnologiche che possano agevolare gli utenti nell'uso, in piena sicurezza, dei servizi di trasporto pubblico. A tal proposito, nel 2021, è previsto l'avvio del **progetto SALGO**, un'app dedicata alla **prenotazione dei posti a sedere** su alcune linee del servizio extraurbano umbro, e che consente anche l'acquisto dei ticket di viaggio.

La soluzione ha l'obiettivo di rispondere alle esigenze e alle aspettative dell'utente (nessuna attesa e sicurezza del posto prenotato) e dell'azienda in termini di: ottimizzazione della flotta, distanziamento dei posti, minimizzazione degli assembramenti alle fermate e continuità del servizio. Successivamente, potrà essere prevista un'estensione dell'iniziativa ad altre linee del bacino umbro e agli altri bacini serviti.



SMART WORKING EMERGENZIALE E DIGITAL WORKSPACE

Il Gruppo FS, fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, anche sulla base degli accordi sindacali del 19 marzo e 27 aprile 2020, ha ritenuto di favorire, ove possibile, la **prestazione di lavoro in smart working** tra il proprio personale, riconoscendo tale modalità di lavoro come **un'efficace misura di contenimento e prevenzione del contagio epidemiologico**, con l'obiettivo di **ridurre le occasioni di contatto tra i colleghi e favorire il distanziamento sociale nei luoghi di lavoro**, e nel contempo **assicurando la continuità delle attività di business**. Il Gruppo FS Italiana ha **trasformato la crisi in opportunità estendendo questa modalità di lavoro a circa 20.000 lavoratori**.



CIRCA 20.000 DIPENDENTI

IN SMART WORKING EMERGENZIALE

Al tal fine sono state fornite indicazioni gestionali per la corretta applicazione delle disposizioni normative che hanno previsto, per tutta la durata dello stato di emergenza, la possibilità di applicare lo smart working anche in assenza degli accordi individuali, assolvendo telematicamente agli obblighi di informativa in materia di tutela contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Particolare attenzione è stata riservata a specifiche categorie di lavoratori ai quali è stata garantita l'opportunità, ove possibile, di svolgere l'attività lavorativa in smart working quando si verificano le seguenti fattispecie:

- › genitori di figli disabili;
- › genitori con figli per i quali sia stata disposta la quarantena ovvero la sospensione della didattica in presenza;

- › lavoratori fragili;
- › svolgimento delle attività didattiche a distanza.

Inoltre, sono state previste turnazioni affinché le attività che richiedono la presenza fisica in ufficio vengano equamente distribuite tra le risorse coinvolte.

L'emergenza sanitaria ha sicuramente contribuito ad **accelerare i processi aziendali verso una digitalizzazione sempre più estesa**. Molti sono stati i passi in avanti ma è bene ricordare quanto il Gruppo FS Italiane fosse già ampiamente preparato. **Diverse disposizioni e scelte strategiche, infatti, sono state introdotte in tempi non sospetti**. La realizzazione e l'utilizzo di WE, la intranet aziendale, insieme alla disponibilità degli strumenti di Office 365 necessari per svolgere il proprio lavoro a distanza e in modo agile, erano già abitudini consolidate.

Tutte le strutture organizzative hanno potuto rapidamente adattare le modalità di lavoro al nuovo contesto, contando sulla disponibilità degli strumenti di lavoro a distanza e sulla programmazione di sessioni di formazione dedicate al loro utilizzo.

È stato infatti avviato il piano we are digital con **87 edizioni di Teams Lab**, che ha coinvolto **oltre 1.000 dipendenti** con lo scopo di informare e stimolare l'accesso e l'utilizzo dei nuovi strumenti del **digital workspace**.

È grazie a questa predisposizione che i nuovi strumenti di collaborazione hanno contribuito a diffondere il grande cambiamento culturale e organizzativo auspicato.

Il luogo di lavoro, comunicazione e collaborazione del personale del Gruppo è divenuto virtuale grazie al **Digital Workspace** che permette di accedere e svolgere gran parte delle nostre attività professionali quotidiane, ovunque siamo e in maniera più efficiente, veloce ed efficace. Sulla nostra intranet WE abbiamo a disposizione la suite di strumenti di Office 365 di Microsoft che include, tra gli altri, le **Professional Community**, luoghi virtuali di lavoro co-progettati e presidiati dal Team Intranet e Professional Community insieme alle strutture che ne fanno richiesta.

Le Professional Community sono il nostro nuovo workspace: offrono uno spazio di collaborazione e coordinamento operativo che ci consente di lavorare in team, accorciando le distanze, scambiandoci in tempo reale documenti e informazioni, accedendo da qualsiasi dispositivo in qualsiasi momento.



ONEDRIVE

Per archiviare, sincronizzare, condividere e accedere ai tuoi file in cloud in tutta sicurezza e ovunque tu sia.



TEAMS

Per collaborare e condividere informazioni all'interno di unità organizzative, gruppi di lavoro, progetto e processo.



YAMMER

Per mettere in contatto tutti i colleghi, confrontarsi sui contenuti di we e creare gruppi di interesse informali.



SHAREPOINT

Per creare e gestire archivi documentali e comunità di famiglie professionali.



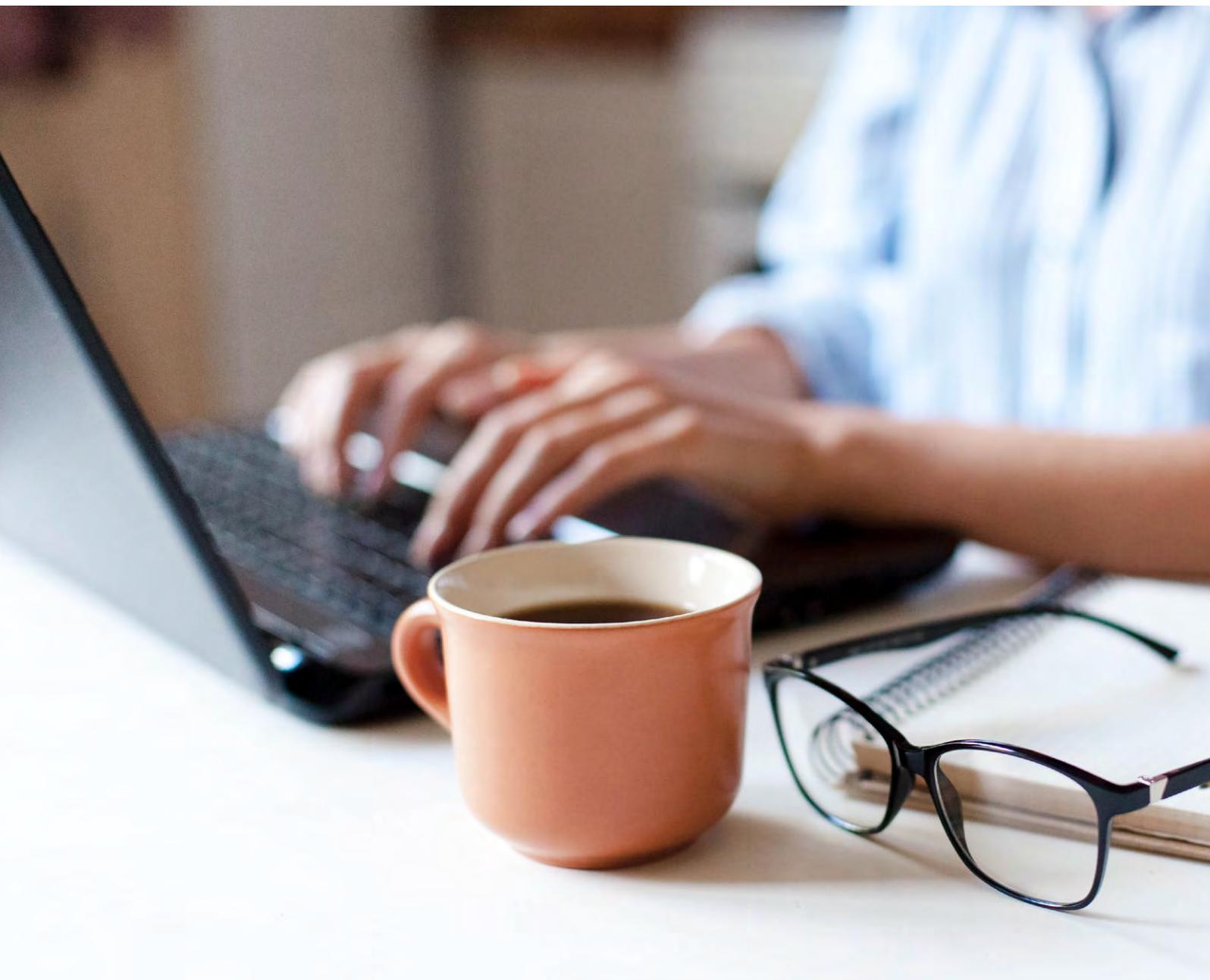
Esistono **diverse tipologie** di Professional Community:

- › **Community di Progetto:** per colleghi coinvolti in uno specifico progetto, trasversalmente alle diverse funzioni aziendali/società, per il periodo di vita del progetto;
- › **Community di Processo:** raccoglie le persone coinvolte in uno specifico processo, trasversalmente rispetto alle diverse funzioni aziendali/società, che hanno necessità importanti di comunicazione, coordinamento e condivisione di informazioni;
- › **Community di Unità Organizzativa:** si compone delle persone appartenenti a una determinata Direzione/ Funzione e/o di una singola società;
- › **Community di Interesse:** raccoglie tutte le persone che coltivano un interesse personale o professionale comune e sentono il bisogno di dividerlo e socializzare tra loro.

La promozione dell'adozione delle community professionali nel Gruppo FS Italiane ha registrato **1.500 attivazioni** in un anno con **oltre 55.000 users attivi**, **65 community di famiglia professionale** con **67.000 users attivi** e **251 community di networking** e ingaggio con **66.000 users attivi**. **Le persone stanno prendendo coscienza di questa trasformazione e rendendo reale l'adozione di un nuovo digital mindset.** Traietoria, questa, iniziata tempo fa ma la cui necessità emerge sempre di più giorno dopo giorno.

Sono stati sperimentati per la prima volta **modi nuovi, più efficaci ed efficienti, di comunicare e di fare il nostro lavoro.** Stiamo promuovendo e gestendo questo **cambiamento come obiettivo strategico e risultato di una sensibilità nuova e non frutto dell'emergenza del momento.**

A tal proposito è stata lanciata **la campagna "siamo agili"** poche semplici indicazioni per lavorare a distanza.



SIAMO AGILI LE INDICAZIONI PER IL LAVORO A DISTANZA



TROVA UNO **SPAZIO** DEDICATO IN CUI POTER SVOLGERE LA TUA ATTIVITÀ, IN CUI POTER CHIUDERE LA PORTA CON UNO SFONDO ORDINATO E PULITO



L'**AUDIO** DEVE ESSERE PULITO, DISATTIVA IL MICROFONO QUANDO NON SI PARLA. DISATTIVA ANCHE LA VIDEOCAMERA SE NON NECESSARIA



RISPETTA GLI **ORARI** PREFISSATI. SEGUENDO L'ORARIO DA UFFICIO, EVITA DI MANDARE MESSAGGI DURANTE LE ORE DI RIPOSO.



RICORDATI DI AVVISARE E VERIFICARE LA DISPONIBILITÀ DEL/DELLA COLLEGA PRIMA DI EFFETTUARE UNA **VIDEOCALL**.



MANTIENI LA DISTINZIONE TRA **ABITO** DA CASA E DA LAVORO, PER NON DIMENTICARCI DELLA CURA DELLA PERSONA.



MANTIENI UNA **POSTURA** CORRETTA: GINOCCHIA E GOMITI INCLINATI DI CIRCA 90° CON LA SCHIENA DRITTA. POSIZIONA IL MONITOR ALL'ALTEZZA DEGLI OCCHI (UTILIZZA DEI LIBRI PER ALZARLO).



QUANDO PARTECIPAI AD UNA VIDEOCALL RICORDATI DI **SALUTARE** E PRESENTARTI, ANCHE SE ARRIVI IN RITARDO.



SE PUOI, SFRUTTA LA **LUCE** DEL SOLE COME ILLUMINAZIONE E ORIENTA LA TUA POSTAZIONE DI LAVORO PARALLELA ALLA FINESTRA.



FAI DELLE **PAUSE** OGNI ORA, ORA E MEZZO PER DISTENDERE I MUSCOLI E ALLENTARE LA TENSIONE.



UTILIZZA UN **CUSCINO** A LIVELLO LOMBARE, SE NON HAI IN CASA UNA SEDIA ERGONOMICA, SOPRATTUTTO SE RIMANI SEDUTO PIÙ DI SEI ORE AL GIORNO.



TRAINING, RECRUITING E SVILUPPO DELLE PERSONE A DISTANZA

Sono proseguite virtualmente ogni giorno, grazie agli strumenti del digital workspace, le attività di training, recruiting e sviluppo delle persone del Gruppo FS Italiane.

Nonostante si partisse da processi e attività di formazione erogati sostanzialmente in presenza, e dunque l'emergenza Covid-19 costituisse una grave minaccia alla continuità dell'erogazione del training, le società del Gruppo FS Italiane hanno messo in campo una eccezionale reattività, al punto che, alla firma del DPCM del 9 marzo 2020 che decretava l'avvio del lockdown con il conseguente regime di smart working al 100% per i mestieri di ufficio, il giorno 16 marzo, il Gruppo aveva già riattivato le proprie attività di formazione erogandole via Teams.

Da evidenziare che l'interruzione della formazione tecnico-abilitativa, a causa dal Coronavirus, avrebbe generato gravi impatti sull'esercizio ferroviario, mettendo a rischio la capacità di erogare gli aggiornamenti del personale di macchina e di manutenzione, obbligatori per Legge e necessari a garantire la sicurezza di esercizio.

Per presidiare questa situazione di rischio, in soli due mesi, fra il 16 marzo e il 16 maggio, sono stati realizzati due importanti programmi formativi e sono state adottate soluzioni digitali che hanno consentito l'attuazione di massicci programmi di didattica a distanza.

Teams Train the Trainer, dedicato ad oltre **400 istruttori della formazione tecnico-abilitativa** delle società Trenitalia, RFI e del Polo Mercitalia, ha consentito che gli istruttori acquisissero rapidamente le capacità di erogare didattica online, nel rispetto delle disposizioni dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (ANSFISA) e nella completa garanzia dei criteri di efficacia didattica e metodologica. Grazie all'acquisizione di tali competenze, la formazione tecnico-abilitativa di natura teorica ha potuto proseguire senza sostanziali interruzioni.

Teams Training, dedicato ad oltre **1.600 persone del Gruppo FS Italiane**, ha consentito di diffondere le capacità di utilizzo degli strumenti del workspace digitale, permettendo di mantenere, rispetto ai processi di staff, livelli di produttività pre-Covid-19.

Presidiata l'urgenza di garantire la continuità operativa della formazione a supporto del business, per quanto possibile nel regime di lockdown, **nello stesso mese di aprile** è stato implementato e concluso un importante processo di **ridisegno dell'offerta formativa complessiva affinché potesse essere erogata in modalità completamente distance**, con livelli di qualità percepita e di efficacia dell'apprendimento comparabili agli standard pre-emergenziali.

L'intera offerta manageriale e trasversale di Gruppo è stata interamente riprogettata, sono state applicate logiche di flipped classroom a tutti principali percorsi formativi, sono stati conclusi importanti allineamenti metodologici con le faculty interne ed esterne, la produzione interna di contenuti digitali è stata accelerata anche per sostenere le esigenze di formazione e informazione sulle regole di comportamento a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, sono stati incrementati gli scambi di esperienza trasversali alle società del Gruppo FS Italiane per mettere a fattor comune soluzioni innovative per l'efficienza dei processi formativi.

Si è inoltre scelto di avviare, con la massima urgenza, tutti i principali programmi di formazione anche legati alle soft skills, allo sviluppo delle persone, al diversity management e all'inclusione, nella **convincione che**, nel momento di difficoltà, di distanza fisica, di lontananza relazionale, di straordinarietà della situazione, di inevitabile disorientamento, **mantenere la vicinanza con le nostre persone fosse una leva insostituibile di tenuta del tessuto sociale interno di cui la nostra impresa è fatta.**

È stata salvaguardata la dimensione di relazionalità propria della formazione, massimizzando il ricorso alle attività sincrone, arricchendole di ulteriori momenti di comunicazione, interazione e relazionalità e valorizzando il ricorso all'e-learning in una logica complementare, proprio per garantire la consistenza dei contenuti e dell'esperienza formativa. Gli **indici di customer satisfaction dei dipendenti** che hanno partecipato alle attività formative **sono stati analoghi e talora superiori a quelli registrati in epoca pre-Covid-19.**

Le **attività di innovazione progettuale e metodologica** hanno consentito, già dal mese di giugno, di riattivare anche la formazione più difficilmente realizzabile in modalità distance, quale ad esempio le attività di self development e team building del percorso di induction dei neoassunti. Alcune soluzioni digitali innovative hanno consentito di realizzare **visite virtuali agli impianti di esercizio e/o manutenzione**.

A partire dal secondo semestre è stato possibile attivare anche percorsi di formazione direttamente legati agli obiettivi di Piano Strategico – già pianificati per il 2020 - e realizzati con modalità completamente remota. È stato avviato il primo **International Program**, finalizzato al sostegno dello sviluppo internazionale del Gruppo attraverso la costruzione di professionalità di profilo internazionale. Il programma **Innovation Skill Hub**, a sostegno dello sviluppo di un diffuso mindset per l'innovazione, è stato il primo programma di formazione trasversale aperto per autocandidatura a tutti gli 83.000 colleghi del Gruppo FS Italiane e ha vinto il **Premio SMAU per l'Innovazione in ambito HR**.



I processi di formazione del Gruppo FS Italiane, pur nella situazione di grave difficoltà che ha caratterizzato il 2020, hanno valorizzato le nuove condizioni per accelerare il processo di evoluzione della cultura dell'apprendimento continuo, dell'autosviluppo, del social learning, della digitalizzazione e dell'innovazione, anche massimizzando le opportunità offerte dagli strumenti digitali per garantire un maggior coinvolgimento e partecipazione attiva delle persone alla vita dell'impresa.

Nonostante l'emergenza sanitaria, il Gruppo FS Italiane ha inoltre proseguito regolarmente le attività di **Talent acquisition e Recruiting**. A partire dal 23 febbraio 2020, sono state infatti attivate diverse modalità di interazione online con i candidati di tutti i target, in particolare neolaureati, quali canali di web recruitment, Job Meeting/Career Day virtuali, presentazioni nell'ambito dei rapporti con le università per far conoscere l'azienda e le opportunità aperte nel Gruppo, nonché favorire l'orientamento dei giovani e sviluppare competenze hard e soft utili al mondo del lavoro.

Per la promozione della diversificazione professionale e valorizzazione delle risorse interne al Gruppo, ciascun processo di selezione, per i target professional e middle manager, ha visto una preliminare attività di job posting, in modalità a distanza; parallelamente la ricerca sul mercato esterno ha visto un processo di selezione sempre più innovativo e digitale.

La realizzazione di tutte le attività di selezione in digitale è stata possibile anche grazie all'implementazione progressiva del **progetto Smart Recruiting**, che ha visto l'adozione di un nuovo modello di talent acquisition attraverso l'evoluzione della piattaforma tecnologica a supporto e l'introduzione di un sistema di intelligenza artificiale per la lettura semantica dei *curricula vitae*, oltre all'introduzione di strumenti di assessment online.

Nel quadro di una frequenza intermittente degli studenti delle scuole secondarie superiori, in linea con i DPCM emessi dal Governo, le attività avviate nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 hanno subito una sospensione di iniziative quali visite tecniche agli impianti, tirocini per gli studenti e open day.

Con l'obiettivo di consolidare l'attraction dei talenti e il recruitment su tutti i target, sono stati gestiti i canali di comunicazione e promozione delle opportunità professionali, sempre in ottica digitale (career website FSitaliane.it/LavoraConnoi, le pagine istituzionali Facebook FS Careers e LinkedIn). Attraverso **FirSt, primo Chatbot del Gruppo FS Italiane dedicato alla Talent Acquisition**, è stato possibile rispondere, grazie al machine learning, a migliaia di richieste di informazione, supporto o collaborazione pervenute da stakeholder esterni.

Nonostante la situazione emergenziale, il Gruppo FS ha costantemente investito nella promozione e realizzazione di iniziative di networking con le università, trasformando in modalità distance pressoché tutte le attività rivolte a studenti dei corsi di laurea e post-laurea.

È stato inoltre accelerato il **percorso di digitalizzazione dei processi di assessment** del potenziale manageriale, nonostante un iniziale fermo delle attività nel mese di marzo, che è stato tuttavia utilizzato per riprogettare i processi. Questo ha comportato innanzitutto una revisione e rimodellamento delle prove di assessment utilizzate in presenza, che sono state adeguate per poter essere somministrate ai partecipanti anche in modalità online, senza perdere in termini di qualità dal punto di vista della sollecitazione dei comportamenti manageriali richiesti.

La piattaforma aziendale Teams, in questo processo, è stato un potente alleato poiché ha consentito di svolgere ogni tipo di prova (di gruppo, scritta, colloqui a due) da remoto, garantendo agli assessor la stessa capacità di valutare le caratteristiche manageriali necessarie per l'apprezzamento del potenziale.

La priorità, in termini di revisione dei progetti digitali, è stata data alle valutazioni dei target apicali e dirigenziali, in quanto a più elevato impatto organizzativo sulla copertura delle posizioni critiche/chave delle diverse società del Gruppo.

Rispetto al target dei professional, cioè i neo laureati del Gruppo FS Italiane, le loro valutazioni di potenziale hanno subito un effettivo rallentamento, che ha restituito volumi minori a chiusura d'anno, per via di un progetto piuttosto articolato volto alla costruzione di una prova digitale di In Tray¹⁰. La soluzione è stata sviluppata in modo innovativo, e grazie alla incorporazione completa all'interno del sistema aziendale Talent ROAD, ora il Gruppo è in grado di gestire l'intero processo completamente online, garantendo a tendere una capacità di offerta di assessment su larga scala, che favorirà uno sviluppo manageriale e professionale più tempestivo per le risorse assunte da circa due anni in azienda.

Durante il periodo di riprogettazione, per assicurare comunque l'avvio del percorso di sviluppo dei neolaureati, attraverso questionari di personalità, motivazionali e test di ragionamento, sono stati coinvolti circa 700 laureati in un progetto online, terminato a dicembre, che prevede la restituzione del feedback attraverso un report individuale, da utilizzare con spunto di sviluppo personale, in cui vengono descritte le aree di forza e di miglioramento delle persone, associandone azioni di sviluppo mirate a consolidare e sviluppare i comportamenti manageriali del modello di Talent Management di Gruppo da esercitare on the job e in autonomia.

¹⁰ Una prova individuale che simula una realtà aziendale, utilizzata nella metodologia dell'assessment per misurare capacità organizzative e gestionali delle persone nei contesti lavorativi.



CONTINUITÀ AL PERCORSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane è uno dei **principali attori mondiali nell'ambito della mobilità**, un punto di riferimento per il livello di professionalità raggiunto associato all'uso di tecnologie innovative.

Il Gruppo **esporta nel mondo il proprio know-how tecnologico e ingegneristico made in Italy**, generando ricavi e sviluppando progetti relativi alla mobilità nel suo complesso, con un focus prevalente sulla mobilità ferroviaria.

In questo contesto, il Gruppo prevede un impegno crescente oltre i confini nazionali, rafforzato dal suddetto posizionamento e dalle prospettive di crescita della domanda internazionale di infrastrutture (attesa anche come impulso alla crescita a seguito della crisi pandemica).

Nonostante il difficile quadro sanitario mondiale, nel corso del 2020 **il Gruppo FS Italiane ha proseguito nelle attività di sviluppo del business sui mercati internazionali raggiungendo ulteriori importanti risultati** tra cui la firma, da parte di Italferr, di rilevanti contratti in India (per servizi di project management relativi a progettazione, procurement e supervisione lavori delle metro di Kanpur e Agra) e in Colombia (per la supervisione dei lavori della prima linea metropolitana di Bogotá). Parimenti, Italcertifer ha acquisito un nuovo incarico per svolgere attività di Independent Safety Assessment nell'ambito dello sviluppo della nuova rete ferroviaria negli Emirati Arabi Uniti (Etihad Rail), dopo aver già operato con successo nella prima fase del mega-progetto emiratino.

RIPARTENZA INTERNAZIONALE INSIEME ALLE ISTITUZIONI ITALIANE

L'emergenza sanitaria mondiale causata dalla diffusione del virus Covid-19 **non ha fermato la cooperazione internazionale del Gruppo FS in materia di infrastrutture e dei trasporti** che anzi, durante la pandemia, **ha rafforzato gli accordi internazionali in essere** (12 in totale al momento in vigore, nove dei quali firmati direttamente da FS Italiane, di cui uno in Europa e otto extraeuropei, uno extraeuropeo da Mercitalia, uno da RFI e uno da Italcertifer entrambi in Europa) basati sui principi del mutuo vantaggio e degli interessi a lungo termine delle parti attraverso lo sviluppo e l'attuazione di progetti comuni. **Nel 2020 il Gruppo ha rinnovato i Memorandum of Understanding (MoU) di collaborazione**, ovvero i protocolli di intesa finalizzati prevalentemente alla formazione del personale e la consulenza tecnico-specialistica con **A FE** (Administration de Ferrocarriles del Estado, le ferrovie uruguaiane), con **TCDD** (le ferrovie turche) e con **MAV**, le ferrovie ungheresi.

Attualmente sono **in corso di rinnovo gli MoU tra Mercitalia e UTLC** (United Transport Logistics Company - società di RZD, le ferrovie russe) per lo sviluppo del trasporto merci in containers tra Cina ed Europa e viceversa attraverso Kazakistan, Russia, Bielorussia e paesi europei, **tra PT KERETA API INDONESIA (PT KAI)**, le ferrovie indonesiane, incentrato prevalentemente sulla formazione del personale. Infine, si sono avviati i contatti tra **Mercitalia e RZD Logistics**, il più grande operatore logistico multimediale nell'area CIS (Comunità Stati Indipendenti) e del Baltico, per lo sviluppo del trasporto merci in containers tra Cina ed Europa e viceversa e tra **il Gruppo FS Italiane e Ukrzaliznytsia**, società merci delle ferrovie ucraine, per lo sviluppo infrastrutturale delle ferrovie in Ucraina. Il supporto all'azione commerciale delle società del Gruppo FS Italiane fornito dalle Istituzioni italiane per l'internazionalizzazione, pubbliche e governative, tramite la Capogruppo FS Italiane, è stato quanto mai fondamentale, soprattutto in questa fase, per il mantenimento di rapporti attivi con i soggetti di riferimento esteri quali istituzioni, organi decisionali e ministeri, e per favorire il contatto diretto

con gli stakeholder al fine di crescere e di diventare quanto più competitivi sui mercati.

Il Gruppo FS Italiane ha **attivamente partecipato alle diverse iniziative messe in campo dalle Istituzioni italiane e dalle imprese ferroviarie estere** per fornire informazioni e aggiornamenti sulle opportunità nei mercati prioritari per l'export italiano, tra cui, ad esempio:

- › **webinar dedicati all'imprenditoria italiana interessata ai mercati internazionali**, video-conferenze interattive promosse dal MAECI (Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale) e dall'ICE (Istituto commercio estero) anche per evidenziare gli strumenti che il Sistema Italia mette a disposizione per il rilancio delle aziende nazionali nei Paesi esteri;
- › **webinar organizzati da imprese ferroviarie straniere a scopo promozionale** (come quelli promossi da RZD, le ferrovie russe, TCDD, le ferrovie turche, IR, le ferrovie indiane, tra le altre);
- › **tavoli settoriali**, avviati dal MAECI, che riuniscono associazioni di categoria e rappresentanze imprenditoriali, per aggregare le forze produttive e il MAECI in una strategia di comunicazione comune (Patto per l'export).



FS Italiane ha gestito anche il rimpatrio di colleghi del Gruppo presenti all'estero con il supporto del Ministero degli affari Esteri e della cooperazione Internazionale (MAECI).

Inoltre, **FS Italiane ha collaborato con l'Ambasciata italiana a Bangkok e con l'Ambasciata thailandese a Roma per consentire l'invio in Thailandia di un team di esperti del Gruppo** ai fini dell'avvio delle attività preparatorie preliminari e della fornitura di supporto specialistico alla progettazione e realizzazione della prima linea ferroviaria ad alta velocità del paese (High Speed Rail Linking Three Airports Project).

Nel quadro di emergenza sanitaria ed economica determinato dal Covid-19, **le numerose e importanti iniziative intraprese hanno rappresentato strumenti fondamentali per rilanciare il Sistema Paese e il ruolo internazionale del Gruppo FS Italiane.**

In quest'ambito, **per la prima volta il Gruppo FS Italiane ha preso parte a una delle una delle più importanti fiere asiatiche nel settore ferroviario** e in generale sulla mobilità, organizzata in modalità virtuale: l'Asia Pacific Rail.

La manifestazione, focalizzata sulle tendenze del settore con focus su digitalizzazione e innovazione, ha registrato la partecipazione attiva (speech, presentazioni, video ecc.) di FS International, Italferr, Italcertifer e RFI, ma anche la promozione di diverse società del Gruppo, oggi non impegnate direttamente nell'area asiatica, quali Mercitalia, Busitalia e FSTechnology.

Utile anche il supporto offerto dalle rappresentanze diplomatiche che presiedono i principali Paesi dell'area, che, attraverso brevi video, hanno sottolineato l'eccellenza del Gruppo FS Italiane.



OLTRE 1.000
CONTENUTI INFORMATIVI
ORGANIZZATI PER PAESE

Infine, nel corso dell'anno sono state ulteriormente **potenziate le attività di monitoraggio delle opportunità in ambito internazionale attraverso l'adozione di strumenti di lavoro smart**: è stato infatti predisposto un **data base unico** per le società del Gruppo ove sono raccolti in modo strutturato articoli, notizie, bandi e segnalazioni di opportunità di business di potenziale interesse sui mercati esteri. L'archivio, alimentato quotidianamente attraverso la consultazione di siti e fonti di settore specializzate, è fruibile all'interno di un'apposita community di Teams cui accedono più di 50 colleghi impegnati a vario titolo nelle attività internazionali. Il data base, che ad oggi **raccoglie circa 1.000 contenuti informativi**, è organizzato per paesi, con campi di ricerca indicizzati che consentono la facile consultazione e il tracciamento di opportunità e progetti di sviluppo del settore ferroviario nei mercati europei ed extra-europei.

INVESTIMENTI A SOSTEGNO DEL PAESE

Il Gruppo FS Italiane **ha sostenuto durante l'emergenza, e continuerà a sostenere attraverso i propri investimenti, l'economia e il settore turistico italiano** generando - nei prossimi 10 anni - crescita, lavoro e reddito per consentire alle nuove generazioni di vivere in un Paese più sostenibile e più competitivo, migliore nei servizi per cittadini e turisti.

Il Gruppo ha confermato il proprio ruolo di motore per lo sviluppo economico e infrastrutturale del Paese, facendo registrare una forte crescita del numero dei cantieri nel 2020.

INTENSIFICAZIONE GARE PER INFRASTRUTTURE



20 MILIARDI
PER INFRASTRUTTURE
FERROVIARIE E STRADALI

Il Gruppo scommette sulla **svolta green per la ripartenza della mobilità dopo il Covid-19** e per dare uno slancio al turismo e all'economia italiana. Una scelta strategica che **nel 2020 si è concretizzata nella messa a gara di oltre 20 miliardi** di euro per infrastrutture ferroviarie e stradali.

In particolare, **per le sole infrastrutture ferroviarie, sono stati mandati a gara da RFI 13,9 miliardi di euro**, un importo quasi tre volte superiore rispetto a quanto registrato nel 2019. Tra i molti bandi pubblicati, di traino per tutto il sistema Italia e, in particolare, per colmare il divario con il Mezzogiorno: l'ultimo lotto della tratta Hirpinia-Orsara, della linea **AC/AV Napoli-Bari**, la progettazione esecutiva e la realizzazione del tratto Fortezza-Ponte Gardena della linea **Verona-Fortezza**; il raddoppio Giampileri-Fiumefreddo della **Messina-Catania-Palermo**.

Per quanto riguarda le **infrastrutture stradali**, gli interventi di potenziamento della rete viaria si sono avvalsi di un forte rilancio delle attività di appalto negli ultimi anni, che **nel 2020 hanno raggiunto il valore di 6,4 miliardi** e che si prevede manterranno questo livello anche negli anni successivi.

POTENZIAMENTO E SVILUPPO INFRASTRUTTURALE

La riduzione della circolazione ferroviaria, dovuta alle restrizioni alla mobilità causate dall'emergenza sanitaria, **non ha fermato i lavori sull'infrastruttura ferroviaria** che, al contrario, in alcuni casi è stato possibile intensificare e anticipare, come ad esempio quelli per il potenziamento delle linee **AV/AC Torino-Milano-Napoli**, orientati a incrementare l'efficienza e le prestazioni dell'intera direttrice, o le attività di manutenzione correlate alla sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Complessivamente, a sostegno della ripresa economica e dell'occupazione nel Paese, **nel 2020 RFI ha realizzato investimenti per circa 4,9 miliardi di euro** (comprensivi di anticipi contrattuali alle imprese fornitrici per 549 milioni di euro).

Tra i principali traguardi conseguiti: l'avvio dei lavori della nuova tratta della linea **AV/AC Brescia Est-Verona** - dove verrà realizzato il tunnel per la Galleria Lonato - per un investimento di circa 2,1 miliardi di euro, e del primo lotto Verona-Vicenza per la realizzazione della nuova linea **AV/AC Verona-Padova**, per un valore di oltre 2,7 miliardi di euro; la ripresa dei lavori per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico nel **nodo ferroviario di Genova** per un valore complessivo dell'opera di circa 670 milioni di euro; l'upgrade tecnologico della prima tratta della **Direttissima Firenze-Roma** attrezzata con il sistema ERTMS (European Rail Traffic Management System), per un investimento complessivo circa 150 milioni di euro.

Gli investimenti di Anas si attestano nel 2020 su circa 2 miliardi di euro (comprensivi di anticipi contrattuali alle imprese fornitrici per 465 milioni di euro). In particolare **il valore delle opere realizzate è pari a 1.550 milioni di**

euro, di cui il 46% circa è stato dedicato alle nuove opere, il 52% al mantenimento in efficienza dell'infrastruttura stradale esistente e la rimanente parte principalmente ad altri interventi sulle dotazioni tecnologiche e informatiche.

RINNOVO FLOTTA TRENI REGIONALI E BUS

La Banca dell'Unione europea sostiene il piano di investimenti del Gruppo FS Italiane per i nuovi convogli ferroviari destinati al settore del trasporto regionale in Italia. **Treni meno inquinanti, più efficienti e per circa la metà destinati al Sud Italia.** È questo l'obiettivo del finanziamento della Banca europea per gli investimenti (BEI) di 450 milioni di euro.

Sul totale, **la prima tranche di 150 milioni di euro è stata già perfezionata** attraverso la sottoscrizione di un corporate bond a valere sul programma Euro Medium Term Notes (EMTN) di FS, finalizzato su base private placement, che conferma l'impegno del Gruppo nell'ambito della finanza sostenibile.

€ **450 MILIONI**
PER IL RINNOVO
FLOTTA REGIONALE

135
NUOVI TRENI
REGIONALI IBRIDI

L'operazione sottoscritta finanzia l'acquisto dei **primi 43 convogli ordinati sui 135 totali dell'intero piano di investimenti del Gruppo.**



I nuovi treni copriranno le tratte interne in numerose regioni italiane (tra cui Calabria, Lazio, Molise, Sardegna, Sicilia, Toscana e Valle d'Aosta); 135 convogli ibridi, appunto, con tre o quattro carrozze passeggeri. L'investimento complessivo per tali tipologie di treni è di circa 960 milioni per il rinnovo della flotta regionale in quelle tratte in cui l'elettificazione delle linee non è ancora stata completata. I treni saranno equipaggiati con motori di ultima generazione per linee non elettrificate, con pantografo per linee elettrificate e con batterie per percorrere l'ultimo miglio su linee non elettrificate evitando così l'uso del carburante e le relative emissioni in prossimità dei centri abitati.

Per la BEI, l'operazione risponde completamente alla nuova missione di **banca del Clima**, il cui obiettivo è quello di mobilitare 1.000 miliardi di nuovi investimenti di contrasto al cambiamento climatico in tutti i settori economici nel decennio 2020-2030.

Per FS Italiane il deal amplia la gamma di strumenti di finanza sostenibile cui il Gruppo fa ricorso dal 2017 e che contempla da quest'anno non solo green bond pubblici ma anche loan e operazioni di private placement ispirate ai principi ESG e volte a finanziare progetti a ridotto impatto ambientale e che incentiveranno il trasporto su rotaia.

Nel corso del 2020, anche Busitalia ha continuato a investire nel rinnovo del proprio parco veicolare, con il duplice obiettivo di **ridurre le emissioni e l'età media dei mezzi**.

In particolare, sono stati acquistati in Italia **90 autobus**, di cui 10 a trazione alternativa e i restanti a gasolio con motorizzazione Euro 6, per un investimento complessivo pari a circa **14 milioni di euro**¹¹.



90

NUOVI AUTOBUS IN ITALIA

Sempre nel 2020, nel rispetto degli impegni assunti con gli enti affidanti, Qbuzz (società controllata da Busitalia attiva nei Paesi Bassi) ha introdotto nella propria flotta **55 autobus elettrici e 20 bus a idrogeno**.

Inoltre, la società ha collaborato in Italia con gli enti affidanti beneficiari dei finanziamenti statali di cui al **Piano strategico nazionale per la mobilità sostenibile (PSNMS)**¹² per la definizione di piani di rinnovo basati sull'introduzione di veicoli a trazione alternativa quali: idrogeno, metano ed elettrici, e infrastrutture di supporto.

In tale ottica si segnala la collaborazione con il comune e le Acciaierie di Terni per l'avvio del progetto di economia circolare (denominato Hydra), che prevede l'acquisto di mezzi urbani alimentati **con l'idrogeno prodotto in eccesso dalle acciaierie**.

¹¹ Al lordo della contribuzione pubblica.

¹² In particolare, con i comuni di Padova, Rovigo, Terni.







04

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2020
#RIPARTIAMOINSIEME

**INSIEME VERSO
LA MOBILITÀ
SOSTENIBILE
DEL FUTURO**



INSIEME VERSO LA MOBILITÀ SOSTENIBILE DEL FUTURO

Il periodo che stiamo vivendo sarà probabilmente ricordato come **uno dei più duri della nostra storia recente**, con due crisi finanziarie e un'emergenza sanitaria globale che, oltre ad aver provocato milioni di perdite, ha avuto pesanti conseguenze sull'economia, sull'occupazione, sulla produzione di ciascun Paese, **rivoluzionando ogni aspetto della nostra vita e determinando**, così come rappresentato in precedenza, **una discontinuità nello scenario della mobilità attuale e, soprattutto, futura**.

Minore propensione a spostarsi per lavoro, maggiore attenzione alla sicurezza e alla salute da parte delle persone, deurbanizzazione, minore capacità di spesa e aumento delle disuguaglianze, digitalizzazione pervasiva in tutti gli ambiti - dalla vita quotidiana delle persone alle smart cities - maggiore sensibilità alla creazione di valore sociale, inclusivo ed equo, **sono solo alcuni degli effetti e dei nuovi trend che ha generato la pandemia** e che hanno portato alla necessità di rinnovare i pilastri sui cui basare la ripartenza, **orientando la strategia del Gruppo FS Italiane verso un nuovo paradigma che consenta di trasformare la discontinuità in opportunità**.

Oggi, anche **grazie al piano finanziario straordinario - Next Generation EU¹³** - approvato lo scorso luglio dal Consiglio europeo, **sono stati definiti gli strumenti per poter affrontare e superare queste difficoltà**, un piano che, riprendendo le parole espresse dalla Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha l'obiettivo "non solo di riparare e recuperare l'esistente, ma **di plasmare un modo migliore di vivere il mondo di domani**".

Attraverso il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), lo strumento programmatico definito per cogliere questa grande occasione del Next Generation EU e **che mobilita oltre 300 miliardi di euro**, l'Italia ha quindi la possibilità di voltare pagina rispetto al passato, superando gli impatti economici e sociali della pandemia e costruendo **un nuovo Paese, più equo, verde e inclusivo**.

¹³ Noto in Italia come Recovery Fund o Fondo per la ripresa.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



LE 4 SFIDE DEL PIANO

- 1** MIGLIORARE LA **RESILIENZA** E LA CAPACITÀ DI **RIPRESA** DELL'ITALIA
- 2** RIDURRE L'**IMPATTO SOCIALE** ED ECONOMICO DELLA CRISI PANDEMICA
- 3** SOSTENERE LA TRANSIZIONE **VERDE E DIGITALE**
- 4** INNALZARE IL POTENZIALE DI **CRESCITA DELL'ECONOMIA** E LA CREAZIONE DI OCCUPAZIONE

LE 6 MISSIONI



DIGITALIZZAZIONE,
INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ



RIVOLUZIONE VERDE E
TRANSIZIONE ECOLOGICA



SALUTE



INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITÀ



ISTRUZIONE, FORMAZIONE,
RICERCA E CULTURA



EQUITÀ SOCIALE, DI GENERE E
TERRITORIALE

Una delle sei missioni da cui è costituito il PNRR è focalizzata sulle **Infrastrutture per una mobilità sostenibile**, per un ammontare di risorse pari a **32 miliardi di euro** (oltre 33 miliardi con i fondi della programmazione di bilancio), che rappresentano **oltre il 14 per cento delle risorse complessive del Piano**.

La prima componente della missione, **per un valore di 28,3 miliardi, è relativa alla Alta Velocità ferroviaria e manutenzione stradale 4.0** e si focalizza sulle grandi linee di comunicazione del Paese: in primo luogo quelle ferroviarie che saranno migliorate grazie all'installazione del sistema European Rail Traffic Management System (ERTMS) sull'intera rete nazionale. Inoltre, sono previsti alcuni investimenti per la messa in sicurezza e il monitoraggio di viadotti e ponti stradali nelle aree del territorio che presentano maggiori criticità. La seconda componente, o **Intermodalità e logistica integrata**, prevede un programma nazionale di investimenti per il sistema portuale "competitivo e sostenibile dal punto di vista ambientale per sviluppare i traffici collegati alle grandi linee di comunicazione europee".

Il Gruppo FS Italiane, che da sempre contribuisce alla trasformazione e allo sviluppo del Sistema Italia, **avrà un ruolo chiave con riferimento alla missione Infrastrutture per una mobilità sostenibile** attraverso le società RFI e Anas e, per questa ragione, è stata formalizzata, il 22 gennaio 2021, **una task force coordinata dall'Amministratore delegato e direttore generale di FS SpA** a cui è affidato il compito di velocizzare l'avvio o il completamento delle opere.

Tra le opere individuate ci sono nodi strategici per il nostro Paese: nel settentrione c'è il Quadrante Nord Est con il tunnel base del Brennero e tratte di accesso al valico. Nell'area verrà completato il corridoio Scandinavia-Mediterraneo. Nel Nord Ovest i fondi saranno impiegati per il nodo di Genova, corridoio Reno-Alpi, Terzo Valico dei Giovi. Nel piano c'è spazio per l'Alta Velocità Genova-Milano-Torino e la trasversale AV da Torino a Venezia.



Nel centro Italia, invece, gli interventi riguarderanno la Orte-Ancona-Falconara, la Roma-Pescara e segmenti della dorsale stradale adriatica. Al sud verranno migliorate le infrastrutture ferroviarie tra Basilicata e Calabria (con upgrade delle tecnologie di controllo dei treni consentendo l'utilizzo dei binari anche con l'Alta Velocità).

Sempre Alta Velocità e Alta Capacità merci per la Salerno-Reggio Calabria che sarà collegata al nodo aperto nel 2009 sulla Roma-Milano-Torino.

E ancora, lavori in vista per la strada statale Ionica, per la tratta su rotaie Palermo-Messina-Catania con upgrade delle tecnologie di sicurezza. Investimenti aggiuntivi, infine, sono previsti sulla tratta AV Napoli-Bari.



EUROPEAN YEAR OF RAIL 2021

Il 2021 sarà anche l'Anno europeo delle ferrovie, una decisione proposta dalla Commissione europea e approvata il 15 dicembre 2020 dal Parlamento europeo, per **promuovere i treni come mezzo sicuro e sostenibile** e stimolare, inoltre, il percorso per raggiungere l'obiettivo di neutralità climatica entro il 2050 secondo il Green deal europeo.

I trasporti rappresentano da soli il 25% delle emissioni di gas serra nell'UE. Tuttavia **le ferrovie sono responsabili solo dello 0,4% delle emissioni di CO₂ nell'Unione europea**. Le reti ferroviarie sono in larga parte elettrificate, ed è l'unico mezzo di trasporto che ha ridotto in maniera considerevole le proprie emissioni rispetto ai livelli del 1990. **Le ferrovie possono anche ricoprire un ruolo significativo nel turismo sostenibile.**





IGIENIZZANTE MANI
HAND SANITIZER



Grazie all'esiguo numero di incidenti su binari, **il trasporto ferroviario è anche più sicuro tra le modalità di trasporto terrestre**. Connette inoltre aree isolate e distanti dai principali centri abitati, assicurando in tal modo una coesione delle regioni europee sia interna che transfrontaliera. Nonostante ciò, solo il 7% dei passeggeri e l'11% delle merci viaggiano su rotaia.

Il trasporto su strada rappresenta, ancora, il 75% del trasporto interno di merci: **una parte significativa di questa percentuale dovrebbe essere convertita in trasporto ferroviario o di navigazione interna per ridurre le emissioni del settore**, visto che sono metodi di trasporto più sostenibili. Inoltre le reti transeuropee dei trasporti (Trans-European Transport Network - TEN-T) hanno bisogno di investimenti sostanziali e di implementazione per raggiungere questo obiettivo.

Gli importanti risultati raggiunti sino ad oggi costituiscono **una solida base su cui far leva per reindirizzare l'evoluzione prospettica del Gruppo e costruire le basi per il futuro**, rispondendo con resilienza al cambiamento e contribuendo a una mobilità collettiva sempre più sostenibile e sicura e alla

creazione di valore economico (qualità ed efficienza di servizi di trasporto e di infrastruttura), sociale (promozione di una società equa e partecipata) e ambientale (rigenerazione del capitale naturale) a favore delle nuove generazioni.

Il Recovery plan rappresenterà uno strumento chiave su cui far leva per incrementare la capacità di trasporto dell'infrastruttura ferroviaria nazionale e la competitività del vettore ferroviario, per un Paese più competitivo, anche grazie a un sistema di accessibilità diffuso e una mobilità più sostenibile.

Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità saranno pertanto i tre fattori abilitanti del percorso evolutivo, che consentiranno il consolidamento di Ferrovie dello Stato Italiane quale Mobility Service Provider su una multimodalità integrata nell'ecosistema del trasporto di persone e cose.

La mobilità al 2030 sarà diversa (+green, +tech-driven, +personalizzata). Il Gruppo intende continuare a giocare un ruolo chiave per il Sistema Paese, **ampliando il portafoglio di servizi offerti ai cittadini e dando sostegno alle filiere nazionali dei trasporti** (sia per i passeggeri sia per le merci).



IL FUTURO DELLA MOBILITÀ E IL RUOLO DI FS

- 1
 - › **Urbanizzazione**
 - › **Città connesse**
 - › **Smart safety**
- 2 **Robo-taxi** a guida autonoma
- 3 **Logistica del futuro**
 - › **Centri UCC in città** e in periferia
 - › **Rider e droni** per consegne **ultimo-miglio**
 - › **Mezzi ecologici** per la logistica
- 4
 - › **Micro-mobilità**
 - › **Mobilità condivisa** (auto, biciclette, scooter, monopattini)
- 5 Offerta **multimodale** sostenibile a livello **regionale**
- 6 **Treni a idrogeno e ibridi** a sostituire i treni diesel
- 7 **Applicazioni MaaS** per il controllo della mobilità integrata
- 8 **Infrastrutture resilienti**
 - › **Auto-diagnostica** e segnalamento ferroviario
 - › **comunicazione dati real-time**
 - › **Automazione** (robot, sensori, ACC / ERTMS) e aumento efficienza
 - › **Manutenzione preventiva**
 - › **Repliche digitali** (Digital Twins) per infrastrutture resilienti
 - › **Wearables**
- 9
 - › **Alta Velocità** con nuovi operatori in Europa
 - › **Treni a guida autonoma**
- 10 **Smart roads**
 - › **Pedaggi smart**
 - › **Sensori IoT** per il **monitoraggio**
 - › **Servizi di guida assistita**
 - › **Sicurezza stradale**
 - › **Infomobilità**
 - › **Smart grids**
- 11 **Trasporto Pubblico Locale** a orari flessibili prenotabile via app
- 12 **Fonti energetiche rinnovabili**
 - › **Autobus elettrici**
 - › **Autobus a idrogeno**
- 13 **Stazioni al centro della mobilità**, integrate con
 - › **Mall**
 - › **Uffici** in co-working
 - › **Parcheggi smart**
- 14 **Accessi facilitati** alle stazioni
- 15 **Colonnine** per la **ricarica** di **automobili elettriche**







Siamo quindi all'inizio di una nuova era per il settore della mobilità e per comunicare e rafforzare il senso di responsabilità legato al ruolo chiave che il Gruppo FS

Italiane giocherà in questa sfida, **abbiamo definito la nuova vision al 2030 che ci accompagnerà verso la mobilità sostenibile del futuro.**

LA VISION DEL GRUPPO FS AL 2030

IL GRUPPO FS ASPIRA A TRAINARE LA RIPRESA DEL PAESE, CREANDO VALORE E CONTRIBUENDO A UNA **MOBILITÀ MULTIMODALE DI PERSONE E MERCI,**



CON AL CENTRO I **BISOGNI DELLE PERSONE,**



CHE SIA SEMPRE PIÙ **SOSTENIBILE,**



SICURA,



E AL CONTEMPO FOCALIZZATA **SULL'ECCELLENZA OPERATIVA,**



MANTENENDO UN RUOLO DI LEADERSHIP SULLE FRONTIERE **TECNOLOGICHE** E DI **INFRASTRUTTURA DI TRASPORTO DIGITALE RESILIENTE,**



NON SOLO IN ITALIA, MA CON CONSOLIDATA PRESENZA **INTERNAZIONALE**



- › Giocare un ruolo **chiave per il Sistema Paese**, dando sostegno alle filiere strategiche nazionali dei trasporti
- › Coprire una posizione centrale nel settore della mobilità **sia per i passeggeri sia per le merci**
- › Fornire un servizio sempre **più multi-modale**

- › Garantire il benessere delle **nostre persone**
- › Garantire la **soddisfazione dei viaggiatori**, concentrandosi sia sui driver chiave (es. puntualità, pulizia) sia sulla personalizzazione del servizio
- › Espandere i **servizi ancillari** al trasporto

- › Ridurre l'**impatto ambientale** attraverso **fonti energetiche alternative sostenibili** (elettrico e idrogeno)
- › Garantire **sostenibilità nella progettazione e messa a terra** delle **nuove infrastrutture**

- › Garantire la **sicurezza dei viaggiatori**, anche tramite **treni e autobus con tecnologia di guida autonoma**
- › Garantire la **sicurezza della rete** grazie a una copertura totale tramite **sensoristica IoT**

- › Aumentare la **produttività** preservando il livello di servizio, in luce del contesto post-Covid-19
- › Accelerare la **messa a terra degli investimenti** sfruttando tecnologie innovative

- › Integrare **capability tecniche** in centri di eccellenza trasversali al Gruppo e verticali su tecnologie strategiche, per guidare la **trasformazione del settore**
- › Digitalizzare i processi interni (**digital inside**) e i punti di contatto con i clienti (**digital outside**)
- › Garantire resilienza, in **risposta ai cambiamenti climatici**, grazie a tecniche di costruzione all'avanguardia e a **repliche digitali delle infrastrutture**

- › Giocare un ruolo **chiave a livello internazionale** nel **nuovo mercato domestico europeo**, creando un unico player di mobilità multi-modale (ferro-gomma) riconosciuto a livello europeo









Direzione Centrale Strategie, Pianificazione, Innovazione e Sostenibilità
Mail: rapportostenibilita@fsitaliane.it

Ferrovie dello Stato Italiane SpA
Direzione Centrale Comunicazione Esterna
Attività editoriali
Editoria off line

Piazza della Croce Rossa 1 - 00161 Roma

Fotografie

© FS Italiane | Photo
© Archivio Anas

Realizzazione, progetto grafico e stampa



Via A. Gramsci, 19 - 81031 Aversa (CE)

Finito nel mese di giugno 2021



